

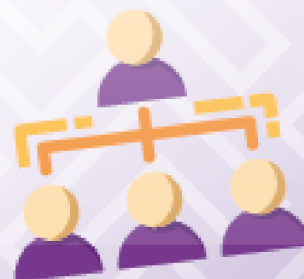


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. B. N. SAN C. SUPERSANO

LEIC8AH00Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. B. N. SAN C. SUPERSANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6734** del **21/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 103** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 162** Aspetti generali
- 163** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 190** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto Comprensivo insiste su un territorio costituito da quattro comuni nel cuore della bassa provincia di Lecce: Botrugno, Nociglia, San Cassiano e Supersano, piccole realtà urbane che presentano caratteristiche socio-economiche-culturali eterogenee e vantano tradizioni storico-culturali consolidate. Il territorio intercomunale in cui è collocato l'Istituto Comprensivo si caratterizza per una prevalenza del settore primario e terziario; in alcuni comuni, il tasso di disoccupazione risulta elevato e si registra una modesta presenza di famiglie di più o meno recente immigrazione. L'associazionismo culturale è presente e diviene, in circostanze e situazioni diverse, un utile punto di riferimento per le scuole dei quattro comuni. Le amministrazioni comunali, le associazioni di volontariato e l'ambito intercomunale di zona supportano l'azione didattico-educativa della scuola per mezzo di servizi di trasporto e refezione scolastica, piccoli finanziamenti, progettualità educative e formative.



BOTRUGNO NOCIGLIA SAN CASSIANO SUPERSANO

|                                |                      |                       |                      |                       |
|--------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| Superficie                     | 9,75 Km <sup>2</sup> | 11,13 Km <sup>2</sup> | 8,77 Km <sup>2</sup> | 36,41 Km <sup>2</sup> |
| Popolazione<br>(al 01/01/2024) | 2.621                | 2.107                 | 1.944                | 4.131                 |
| Densità media                  | 268,92               | 195,6                 | 225,09               | 114,31                |



Distanza da Lecce 38 Km      40,2 Km      35 Km      47 Km

### Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Botrugno, Nociglia, San Cassiano e Supersano esplica la sua azione educativa e formativa nelle scuole dei quattro comuni. Crescente è l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana nei plessi di Botrugno, Nociglia e San Cassiano, più corposa nel territorio di Supersano, dove sono presenti etnie e minoranze straniere, in particolar modo di nazionalità marocchina.

In quasi tutte le classi sono presenti alunni con bisogni educativi speciali.

Data l'eterogeneità dei bisogni educativi, la scuola ha colto l'opportunità di mettere in atto attività, procedure e modalità di progettazione e documentazione finalizzate a favorire l'inclusione, integrando il Piano di Inclusione con un protocollo di accoglienza per alunni NAI e differenziando i modelli di piani educativi in base alle diverse necessità e tipologie di bisogni speciali.

Ha inoltre avviato pratiche di promozione delle eccellenze tramite la partecipazione ad iniziative e concorsi a carattere nazionale nelle quali, alcuni dei nostri studenti, si sono distinti per impegno e risultati conseguiti.

### Territorio e capitale sociale

La realtà socio-economica è abbastanza omogenea, l'economia è rivolta ai settori dell'agricoltura e della trasformazione delle materie prime, dell'artigianato, del lavoro dipendente, della piccola industria e del turismo. L'associazionismo culturale è abbastanza attivo e diviene, in circostanze e situazioni diverse, un utile punto di riferimento per le scuole dell'Istituto Comprensivo.

La presenza di edifici scolastici collocati geograficamente in comuni di piccole dimensioni consente alle famiglie di usufruire più facilmente dei servizi, consolidando i legami comunitari sociali e culturali del territorio. Gli Enti Locali, le associazioni di volontariato e l'ambito intercomunale di zona supportano, in base alle disponibilità finanziarie, l'azione didattica ed educativa della scuola.

La recente attivazione de "La Buona Mensa", il servizio di refezione delle Scuole dell'Unione Terre di Mezzo che valorizza le relazioni di comunità, la filiera locale e la buona agricoltura come forma di cura del paesaggio, ha contribuito all'implementazione delle classi a tempo pieno del nostro Istituto e si integra con nuove forme di progettualità a favore delle Comunità locali all'interno delle quali la scuola è parte attiva.

Le criticità del territorio si riferiscono essenzialmente alla vasta area su cui si estende il Comprensivo che rende particolarmente complesse le azioni di rete tra le varie Istituzioni territoriali. Tuttavia, nell'ultimo triennio, la scuola ha posto in essere azioni di condivisione e di raccordo tra scuola, enti locali, parrocchie e ambiti territoriali di zona, per la definizione di un'offerta formativa comune



destinata non solo alla popolazione scolastica, ma anche alle famiglie.

#### Risorse economiche e materiali

Le sedi delle istituzioni scolastiche dei vari ordini presenti nei diversi comuni afferenti all'Istituto hanno giovato di un parziale adeguamento e di una ristrutturazione rispetto alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche. Ad accomunare l'edilizia delle sedi scolastiche nei quattro comuni dell'Istituto è la vicinanza dei vari plessi nella stessa area cittadina, generalmente in una zona centrale, divenendo una sorta di campus, facilmente raggiungibile a piedi dagli utenti. Qualora l'utenza, per motivi non tanto imputabili alla distanza quanto agli impegni lavorativi, non potesse raggiungere autonomamente le sedi, ogni comune di appartenenza mette a disposizione il servizio di trasporto scolastico. Tutti i plessi sono dotati di strumentazione digitale e laboratori informatici attrezzati con postazioni mobili e fisse. Negli ultimi anni, la scuola ha potuto usufruire di finanziamenti nazionali ed europei grazie alla partecipazione a Progetti PON-FESR, PA-Digitale, PNSD. L'Istituto è stato inoltre destinatario di fondi afferenti al PNRR 4.0, finalizzati ad azioni di contrasto della dispersione scolastica e per la creazione di classi innovative.

Esiste una oggettiva difficoltà di comunicazione logistica tra i plessi collocati nei quattro comuni. Le diverse sedi necessitano di ulteriori interventi di ammodernamento e/o di manutenzione straordinaria e di adeguamento ai criteri di sicurezza. La collocazione degli Uffici di segreteria e dell'Ufficio di Dirigenza nel comune di Supersano rappresenta una criticità per via della distanza dagli altri comuni di riferimento.

Sono tuttavia in corso lavori di rifacimento e ammodernamento in diversi plessi dell'Istituto che potranno, presumibilmente a breve, garantire spazi più sicuri e adeguati alle esigenze della popolazione scolastica, nonché fornire spazi aggiuntivi da destinare alla creazione di uffici decentrati per favorire un rapporto con l'utenza caratterizzato da maggiore prossimità.

#### Risorse professionali

Nell'ultimo triennio, l'organico docente e non docente del Comprensivo registra una forte tendenza alla stabilità, anche grazie all'assunzione in ruolo di nuove risorse umane e professionali che hanno confermato la propria permanenza nell'Istituto. Da evidenziare come punto di forza per l'intero Istituto la presenza di docenti di sostegno di ruolo nei tre ordini di scuola che condividono e supportano il lavoro dei docenti curricolari e dei colleghi con incarico a TD.

Sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione, come assistenti all'autonomia ed educatori che svolgono, in collaborazione con il personale docente, la propria attività educativa ed assistenziale. Si auspica, tuttavia, un incremento di risorse professionali in alcuni ambiti, soprattutto per la gestione delle situazioni più complesse e delicate.

Nella scuola secondaria di I Grado e nella scuola primaria, i docenti condividono la propria cattedra



di insegnamento sia con plessi diversi del nostro Comprensivo, sia con altri Istituti; ciò si traduce in un aggravio del loro lavoro.

Si evidenzia, tuttavia, la definizione di un organigramma che presenta caratteri di sempre maggiore stabilità e competenza, allargato secondo i criteri di una leadership condivisa e diffusa, le cui azioni contribuiscono ad una gestione più organica delle complessità evidenziate, anche grazie a continue azioni di revisione delle procedure organizzative e all'impiego di forme di comunicazione circolare.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. B. N. SAN C. SUPERSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                                       |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                                  |
| Codice        | LEIC8AH00Q                                                            |
| Indirizzo     | VIA GIACOMO PUCCINI N41 SUPERSANO 73040<br>SUPERSANO                  |
| Telefono      | 0833822857                                                            |
| Email         | LEIC8AH00Q@istruzione.it                                              |
| Pec           | leic8ah00q@pec.istruzione.it                                          |
| Sito WEB      | <a href="https://icsupersano.edu.it/">https://icsupersano.edu.it/</a> |

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA SUPERSANO (PLESSO)

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                  |
| Codice        | LEAA8AH01L                            |
| Indirizzo     | VIA ROMA 17 SUPERSANO 73040 SUPERSANO |

#### S.INFANZIA (PLESSO)

|               |                                          |
|---------------|------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                     |
| Codice        | LEAA8AH02N                               |
| Indirizzo     | VIA PIETRO NENNI BOTRUGNO 73020 BOTRUGNO |



## SCUOLA INFANZIA SAN CASSIANO (PLESSO)

|               |                                                    |
|---------------|----------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                               |
| Codice        | LEAA8AH03P                                         |
| Indirizzo     | VIALE MANZONI N. 2 SAN CASSIANO 73020 SAN CASSIANO |

## SCUOLA INFANZIA M.BADALONI (PLESSO)

|               |                                           |
|---------------|-------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                      |
| Codice        | LEAA8AH05R                                |
| Indirizzo     | VIA TOSCANINI SNC NOCIGLIA 73020 NOCIGLIA |

## SCUOLA PRIMARIA SUPERSANO (PLESSO)

|               |                                             |
|---------------|---------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                             |
| Codice        | LEEE8AH01T                                  |
| Indirizzo     | VIA PUCCINI N. 41 SUPERSANO 73040 SUPERSANO |
| Numero Classi | 8                                           |
| Totale Alunni | 138                                         |

## S.PRIMARIA M.TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

|               |                                            |
|---------------|--------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                            |
| Codice        | LEEE8AH02V                                 |
| Indirizzo     | VIA DONIZETTI N. 1 BOTRUGNO 73020 BOTRUGNO |
| Numero Classi | 6                                          |
| Totale Alunni | 99                                         |

## SCUOLA PRIMARIA SAN CASSIANO (PLESSO)

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



|               |                                                       |
|---------------|-------------------------------------------------------|
| Codice        | LEEE8AH041                                            |
| Indirizzo     | VIALE A. MANZONI N. 4 SAN CASSIANO 73020 SAN CASSIANO |
| Numero Classi | 4                                                     |
| Totale Alunni | 67                                                    |

### SC. PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

|               |                                                 |
|---------------|-------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                 |
| Codice        | LEEE8AH052                                      |
| Indirizzo     | VIA DANTE ALIGHERI N 30 NOCIGLIA 73020 NOCIGLIA |
| Numero Classi | 4                                               |
| Totale Alunni | 40                                              |

### VIA MINNITI - SUPERSANO (PLESSO)

|               |                                              |
|---------------|----------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                    |
| Codice        | LEMM8AH01R                                   |
| Indirizzo     | VIA T. MINNITI,101 SUPERSANO 73040 SUPERSANO |
| Numero Classi | 7                                            |
| Totale Alunni | 100                                          |

### S.S.M. M.T.CALCUTTA (PLESSO)

|               |                                                        |
|---------------|--------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                              |
| Codice        | LEMM8AH02T                                             |
| Indirizzo     | VIA MADONNA DELLA SERRA S.N.C. BOTRUGNO 73020 BOTRUGNO |
| Numero Classi | 5                                                      |
| Totale Alunni | 70                                                     |



## SC. SEC.RIA 1' GRADO S.CASSIANO (PLESSO)

|               |                                                    |
|---------------|----------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                          |
| Codice        | LEMM8AH04X                                         |
| Indirizzo     | VIA MANZONI S.N.C. SAN CASSIANO 73020 SAN CASSIANO |
| Numero Classi | 3                                                  |
| Totale Alunni | 23                                                 |

## SC.SECONDARIA 1' GIOVANNI XXIII (PLESSO)

|               |                                           |
|---------------|-------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                 |
| Codice        | LEMM8AH051                                |
| Indirizzo     | VIA OBERDAN N. 20 NOCIGLIA 73020 NOCIGLIA |
| Numero Classi | 2                                         |
| Totale Alunni | 36                                        |



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                                                   |     |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------|-----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                      | 12  |
|                           | Disegno                                                           | 4   |
|                           | Informatica                                                       | 12  |
|                           | Lingue                                                            | 8   |
|                           | Multimediale                                                      | 12  |
|                           | Musica                                                            | 3   |
|                           | STEAM                                                             | 12  |
| Biblioteche               | Classica                                                          | 6   |
|                           | Informatizzata                                                    | 3   |
| Aule                      | Magna                                                             | 1   |
| Strutture sportive        | Calcetto                                                          | 1   |
|                           | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                                 | 1   |
|                           | Palestra                                                          | 6   |
| Servizi                   | Mensa                                                             |     |
|                           | Scuolabus                                                         |     |
|                           | Servizio trasporto alunni disabili                                |     |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 120 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 8   |
|                           | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                            | 14  |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 4   |



|                                    |    |
|------------------------------------|----|
| PC e Tablet presenti in altre aule | 38 |
| LIM nelle aule                     | 35 |

## Approfondimento

---

La scuola, di recente, ha aderito con la propria Biblioteca al Sistema Bibliotecario Provinciale e, conseguentemente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) attraverso stipula di convenzione con la Regione Puglia.

È obiettivo del SBP costruire una biblioteca diffusa sul territorio attraverso la promozione di politiche di cooperazione fra biblioteche e agenzie di informazione pubbliche e private, per migliorare la qualità, la quantità e le modalità di accesso dei servizi informativi offerti al pubblico, in una logica di sistema che consideri la "Biblioteca" come "agenzia informativa", "presidio del retaggio culturale del territorio" e strumento di crescita e di sviluppo per la collettività.

Inoltre, nell'a.s. 2022/23 la scuola in riferimento al Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università ha aderito alla linea di Investimento 3.2: Scuola 4.0 Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Azione 1: Next Generation Classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi. Il progetto prevede il rinnovo di diversi ambienti dei vari plessi di Scuola Primaria e Secondaria sia per quanto concerne gli arredi che i dispositivi tecnologici, andando ad implementare la strumentazione già esistente. Si tratta nello specifico di un totale di 19 ambienti tra cui aule Steam con piattaforme open source per accedere a contenuti on line; biblioteca, spazi inclusivi con arredi modulari, applicazioni office «perpetue» per promuovere la lettura, la scrittura e l'inclusione:

- software di consultazione per la biblioteca e ricerca dati;
- stampanti e stampanti 3D per realizzare oggetti in tre dimensioni a partire da un progetto;
- tavolette grafiche per approcciarsi al disegno digitale;
- PC da tavolo con tastiera e mouse; v cuffie con microfono per le attività di L2;
- Digital Board per integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale);
- licenza «perpetua» per supportare lo studio della lingua inglese, combinando lo sviluppo delle



competenze linguistiche con l'uso della tecnologia immersiva e ludica;

- Kit Arduino base per un approccio al mondo della programmazione;

- Software AR.



## Risorse professionali

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 95 |
| Personale ATA | 25 |



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision del nostro Istituto consiste nel fare della Scuola un luogo di accoglienza che promuove il successo formativo della persona e la orienta, nell'ottica dell'innovazione e della partecipazione. Tale obiettivo viene perseguito promuovendo:

- Competenza, cooperazione, responsabilità dell'alunno nei processi formativi;
- Continuità educativa ed orientamento;
- Cultura della legalità per una cittadinanza attiva;
- Formazione, sperimentazione, innovazione didattica e interazione con la famiglia e il territorio (co-progettazione scuola-famiglia- territorio) nell'ottica della comunità educante;
- Accoglienza e Inclusione;
- Valorizzazione del sé e dell'altro;
- Valutazione e Autovalutazione di sistema.

In tale scenario valoriale la nostra mission consiste nel progettare il curriculum in verticale, cognitivo e trasversale, basato sui bisogni degli alunni e sulle esigenze delle comunità di appartenenza, secondo un approccio progettuale sistemico che deve coinvolgere tutti gli operatori scolastici e l'intera comunità territoriale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Promuovere il benessere, l'inclusione e le potenzialità di sviluppo dei bambini all'interno di un approccio integrato 0-6.

#### Traguardo

Avviare percorsi in continuità con il sistema 0-3 operante sul territorio del Comprensivo, anche in riferimento alla strutturazione di un curriculum verticale condiviso.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare il livello degli esiti in Lingua Inglese, Italiano e in Matematica nella maggioranza delle classi in entrambi gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Miglioramento, nel triennio, degli esiti delle prove standardizzate rispetto alle aree territoriali di riferimento.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

## Traguardo

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Per esiti migliori

---

Nel corso del Triennio di riferimento, la scuola realizzerà, anche a carico del Fondo di Istituto, Percorsi specifici finalizzati al miglioramento degli esiti degli alunni, in accordo con le priorità che il nostro istituto si propone di perseguire: miglioramento degli esiti in uscita e accrescimento dei livelli complessivi nelle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

##### Priorità

Promuovere il benessere, l'inclusione e le potenzialità di sviluppo dei bambini all'interno di un approccio integrato 0-6.

##### Traguardo

Avviare percorsi in continuità con il sistema 0-3 operante sul territorio del Comprensivo, anche in riferimento alla strutturazione di un curriculum verticale condiviso.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Innalzare il livello degli esiti in Lingua Inglese, Italiano e in Matematica nella



maggioranza delle classi in entrambi gli ordini di scuola.

### **Traguardo**

Miglioramento, nel triennio, degli esiti delle prove standardizzate rispetto alle aree territoriali di riferimento.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

### **Traguardo**

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

---

## **Obiettivi di processo legati del percorso**

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare una repository documentale che possa favorire la condivisione di conoscenze e know-how tra i docenti. Garantire la condivisione e fruizione dei documenti prodotti: monitoraggio sistematico della condivisione in verticale degli interventi didattico-educativi.



Definire e sistematizzare l'utilizzo di strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la diffusione di ambienti di apprendimento non formali ed innovativi che favoriscano la centralita' dello studente nelle attivita' didattiche: monitoraggio delle strategie e metodologie applicate nei consigli di classe/interclasse intersezione nel triennio per tipologia e diffusione.

---

Favorire la diffusione di pratiche didattiche mirate all'innalzamento degli esiti.

---

Favorire il miglioramento del clima relazionale nelle classi al fine di veicolare crescenti livelli di benessere scolastico e relazionale.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza e del benessere scolastico e relazionale: monitorare il numero di iniziative, anche a carico del FIS, e quantificare il numero di studenti attivamente coinvolti.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Avviare percorsi in continuita' con il sistema 0-3 operante sul territorio del Comprensivo

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle tematiche di gestione del gruppo classe, attenzione ai bisogni educativi speciali, lotta alla dispersione scolastica (implicita ed esplicita).

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Avviare la creazione di una rete 0-6 sul territorio.

---

## ● **Percorso n° 2: Cittadini attivi**

---

Il nostro Istituto si impegna a definire, in accordo con il Territorio, percorsi progettuali di cittadinanza attiva.

Gli strumenti faranno riferimento agli aspetti di seguito elencati, come riportati dalle Linee Guida:

- autonomia;;
- relazione;
- partecipazione;
- responsabilità;
- flessibilità, resilienza e creatività;
- consapevolezza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

### **Traguardo**

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare, entro il secondo anno, una repository documentale che possa favorire la condivisione di conoscenze e know-how tra i docenti.

---

Dare avvio alla messa in atto di attività di monitoraggio strutturate e sistematiche.

---

Definire e sistematizzare l'utilizzo di strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza: curriculum e rubriche di valutazione condivise nei tre ordini di scuola entro il primo anno.

---



Garantire, entro il terzo anno, la condivisione e fruizione dei documenti prodotti nel biennio precedente: monitoraggio sistematico della condivisione in verticale degli interventi didattico-educativi.

---

Portare a compimento, nel primo anno, la definizione complessiva del curriculum verticale d'Istituto, con particolare riferimento alle rubriche di valutazione.

---

Costruire UdA e rubriche di valutazione condivise per l'insegnamento trasversale di educazione civica: creare, entro il secondo anno, un database di documenti progettuali per favorire la riproducibilità di azioni e processi.

---

Incrementare del 50% nel triennio l'impiego del compito autentico o di realtà come modalità di verifica, anche in riferimento ad esperienze di cittadinanza attiva.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la diffusione di ambienti di apprendimento innovativi, anche grazie ad investimenti specifici da impiegare nell'acquisto di strumentazioni, dispositivi e arredi, da quantificare e rendicontare al termine del triennio.

---

Incrementare la diffusione di ambienti di apprendimento non formali ed innovativi che favoriscano la centralità dello studente nelle attività didattiche: monitoraggio delle strategie e metodologie applicate nei consigli di classe/interclasse intersezione nel triennio per tipologia e diffusione.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare, nel primo anno, percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola. Definire, entro il triennio, format di monitoraggio condivisi e replicabili.

---

Favorire la valorizzazione delle eccellenze grazie alla partecipazioni ad iniziative sul territorio locale, regionale, nazionale: almeno una iniziativa per ogni anno scolastico (giochi matematici, olimpiadi di italiano, altre competizioni).

---

Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza: monitorare il numero di iniziative, anche a carico del FIS, e quantificare il numero di studenti attivamente coinvolti.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare processi di controllo/monitoraggio degli obiettivi strategici; definire la tabulazione in diagramma di Gantt degli obiettivi di processo e una loro periodica tabulazione in obiettivi raggiunti, avviati o in via di definizione.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle tematiche di gestione del gruppo classe, attenzione ai bisogni educativi speciali, lotta alla dispersione scolastica (implicita ed esplicita).

---



Favorire iniziative di formazione e auto-formazione dei docenti in merito all'impiego del compito autentico o di realtà come modalità di verifica.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accrescere le occasioni di confronto con le famiglie sui diversi aspetti della vita scolastica; esiti da rilevare tramite monitoraggio strutturato (questionario di fine anno).

---

Incrementare il numero di iniziative in collaborazione con il territorio (almeno due per ogni anno scolastico con il coinvolgimento di almeno il 50% delle classi), anche per la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva.

---

## ● **Percorso n° 3: Sistema Integrato 0-6**

---

Promuovere il benessere, l'inclusione e le potenzialità di sviluppo dei bambini all'interno di un approccio integrato 0-6.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Promuovere il benessere, l'inclusione e le potenzialità di sviluppo dei bambini



all'interno di un approccio integrato 0-6.

### **Traguardo**

Avviare percorsi in continuità con il sistema 0-3 operante sul territorio del Comprensivo, anche in riferimento alla strutturazione di un curriculum verticale condiviso.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Continuità' e orientamento**

Avviare percorsi in continuità con il sistema 0-3 operante sul territorio del Comprensivo, anche in riferimento alla strutturazione di un curriculum verticale condiviso.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo è caratterizzata da un costante lavoro di monitoraggio e revisione, che ha lo scopo di aggiornare i contenuti delle progettazioni didattico-educative e le scelte metodologiche dei docenti con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli studenti.

Il focus principale dell'azione didattica della scuola è sempre rappresentato dai bisogni di formazione degli allievi e dalle loro caratteristiche di apprendimento, nonché dalla flessibilità delle metodologie didattiche, indispensabile per modulare gli interventi educativi sulla base delle sfide poste dalla modernità e dai continui cambiamenti della società.

Nello svolgimento delle attività curriculari gli allievi sono incentivati a sperimentare autonomamente le strategie di apprendimento più efficaci e vicine alle loro caratteristiche, lavorando frequentemente nel gruppo dei pari, sotto la guida dei docenti, per sviluppare le competenze necessarie ad affrontare la complessità della realtà in cui vivono. L'acquisizione dell'autonomia personale, di un metodo di studio efficace, della capacità di relazionarsi con gli altri e di riconoscere e rispettare la diversità, lo sviluppo di uno spirito critico nei confronti della molteplicità delle informazioni disponibili sono considerati elementi imprescindibili per guardare la realtà con uno sguardo aperto, responsabile e competente.

Tra le aree di principale innovazione, su cui l'Istituto Comprensivo è maggiormente impegnato, riveste particolare importanza l'esercizio della cittadinanza attiva, promossa e da promuovere attraverso la partecipazione a iniziative in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio, per avviare i ragazzi al dialogo e al confronto costruttivo.

La didattica per competenze, volta a favorire la capacità di utilizzare conoscenze ed abilità acquisite nel contesto scolastico ed extra-scolastico, per confrontarsi con le situazioni concrete poste dalla realtà quotidiana e costruire nuove conoscenze, è un altro aspetto sul quale il nostro Istituto punta al fine di innovare le pratiche didattiche.

L'utilizzo di strategie didattiche e metodologiche innovative ha previsto l'allestimento di ambienti di apprendimento adeguati alla realizzazione delle attività didattiche. Per tale motivo l'Istituto è



impegnato nel miglioramento costante della strumentazione tecnologica in ogni plesso, per garantire ai propri allievi la possibilità di sperimentare tutte le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sfruttando i finanziamenti di varia origine per realizzare ambienti di apprendimento più efficaci, modulabili e tecnologicamente avanzati e per offrire attività di ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto è impegnato nell'implementazione e sperimentazione di un curriculum verticale per le competenze digitali e partecipa al progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse:

<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/safer-internet-centre/>

Il Safer Internet Centre (noto anche come SIC) nasce per fornire informazioni, consigli e supporto a bambini, ragazzi, genitori, docenti ed educatori che hanno esperienze, anche problematiche, legate a Internet e per agevolare la segnalazione di materiale illegale online. L'obiettivo generale è di sviluppare servizi dal contenuto innovativo e di più elevata qualità, al fine di garantire i giovani utenti la sicurezza "nell'ambiente" on line, considerando, al contempo, il connesso investimento come un'occasione 'virtuosa' per una crescita 'sociale' ed economica dell'intera collettività.

Parallelamente, la scuola sta potenziando il ruolo del Team per l'innovazione digitale e del Team per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo che lavorano in maniera sinergica ai processi di innovazione, anche metodologica, dell'Istituto. Elaborata e approvata l'E-policy per l'utilizzo corretto delle tecnologie e di internet.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ha adottato un modello organizzativo di leadership diffusa che, quale struttura organizzativa circolare e partecipata, rappresenta il modello più funzionale di adattamento attivo al cambiamento. Innovativo per la Scuola, questo modello organizzativo consente di valorizzare le potenzialità dei singoli secondo il principio che vede nella motivazione un forte agente di crescita. La scelta di "leadership diffusa" mira inoltre a coordinare tra loro tutti gli aspetti della vita scolastica per un'armonica integrazione tra le istanze di chi vi lavora e le esigenze degli alunni e dei genitori. La cultura dell'autovalutazione e valutazione e la dimensione di complessità che oggi caratterizza l'identità della scuola presuppongono, inoltre, un sistema scolastico capace di autonomia in cui diventa centrale il raggiungimento di standard di qualità.



Tale modello di leadership fa leva su processi, scelte e decisioni fondati sulla condivisione, sulla partecipazione e sulla disseminazione.

La definizione di un funzionigramma strutturato di Istituto sarà supportata da percorsi formativi specifici capaci di instaurare pratiche gestionali virtuose e processi autovalutativi finalizzati al miglioramento complessivo dell'organizzazione.

## **Allegato:**

ORGANIGRAMMA-26.pdf

### **○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola intende incrementare, nel triennio, le collaborazioni formalizzate con l'esterno: altre scuole, enti di formazione, altri attori che operano a vario titolo sul territorio.

Reti e protocolli di intesa supporteranno la scuola nella messa in atto delle azioni di miglioramento progettate, con particolare riguardo a forme di di supporto progettuale e/o formativo destinate al personale scolastico.

### **○ SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'istituto intende attuare le indicazioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). Principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, il Piano si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in diversi ambiti di intervento:

Connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;

Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;



Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;

Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

La scuola, inoltre, utilizzerà le risorse provenienti da altre fonti di finanziamento (FESR, PNRR) per lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi e per la realizzazione di percorsi volti alla lotta alla dispersione scolastica.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Next Generation Classrooms

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione di almeno 19 aule in ambienti innovativi di apprendimento, su sistema ibrido. La comunità scolastica ha delineato l'idea di realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Accanto alla progettazione fisica, occorrerà, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento. Gli ambienti pensati mirano a valorizzare, all'interno di un contesto cooperativo, il ruolo attivo dei discenti, facendo leva sulle conoscenze pregresse e puntando a favorire l'insorgere di motivazione ad apprendere. Il lavoro progettuale prevede l'implementazione di strategie pedagogiche e valutative che siano in linea con le aspettative riferite agli esiti da conseguire. Fondamentale sarà il lavoro mirato ad introdurre il cambiamento nell'ambiente esistente per consentire ai docenti di riorganizzare i processi di insegnamento e apprendimento e di sperimentare nuove disposizioni spaziali della



classe e nuove metodologie didattiche, facendo proprio il processo di trasformazione anche grazie all'attivazione di risorse interne di supporto e di accompagnamento. Poiché l'Istituto Comprensivo insiste su quattro diversi territori comunali, si è pensato di distribuire gli ambienti innovativi in maniera proporzionale al numero delle classi per ognuno degli otto plessi interessati (scuole primarie e secondarie di primo grado). Il processo di progettazione degli ambienti di apprendimento si avvale della collaborazione delle figure di sistema, dei componenti del Team per l'Innovazione digitale e del personale degli Uffici amministrativi, nell'ottica di una progettazione partecipata, mirata all'implementazione di ambienti innovativi, a partire da ciò che la scuola, ad oggi, dispone. Andremo a responsabilizzare fortemente docenti e dipartimenti, in modo da creare un senso di appartenenza forte all'istituto basato su scelte condivise e sulla caratterizzazione delle aule in senso tematico e disciplinare, seppur per macro indirizzo e non per singola materia. Singoli desideri ed esigenze saranno tradotti dal gruppo di progettazione, che alternerà momenti in presenza a coordinamenti puntuali e periodici garantiti dalle tecnologie e da file condivisi. Il Dirigente scolastico, insieme al referente di progetto, ha già individuato il gruppo di lavoro, composto da figure professionali indispensabili. Abbiamo incaricato i diversi componenti del team, e assegnato loro i compiti e le responsabilità connesse. Per quanto riguarda le infrastrutture di progetto, ovvero gli strumenti necessari all'organizzazione e alla gestione delle attività come luoghi di lavoro, esse fondamentalmente consisteranno in fogli di lavoro condivisi, documenti di testo, videoconferenze e un puntuale calendario condiviso delle risorse.

## Importo del finanziamento

€ 150.027,16

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                    | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento | Numero          | 19.0             | 19                  |



| Descrizione target                | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| innovativi grazie alla Scuola 4.0 |                 |                  |                     |

## Approfondimento progetto:

Il progetto prevede il rinnovo di diversi ambienti dei vari plessi di Scuola Primaria e Secondaria sia per quanto concerne gli arredi che i dispositivi tecnologici, andando ad implementare la strumentazione già esistente. Si tratta nello specifico di un totale di 19 ambienti tra cui aule Steam con piattaforme open source per accedere a contenuti on line; biblioteca, spazi inclusivi con arredi modulari, applicazioni office «perpetue» per promuovere la lettura, la scrittura e l'inclusione.

Tali ambienti, progettati e allestiti con un setting funzionale ad una data area didattica (area Inclusione, area Biblioteca, area Steam, area Informatica e linguistica), rispondono al modello organizzativo verso cui si proietta il nostro Istituto, basato su aule fisse e tematiche con rotazione delle classi per la loro fruizione. In tal modo tutti gli alunni potranno sperimentare differenti modalità di lezione, dove l'analogico e il digitale si integrano per accompagnare l'alternarsi delle attività didattiche e rispondere con maggiore efficacia ai diversi stili di apprendimento.

## ● Progetto: Scienze & Matematica senza limiti

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'Istituto intende promuovere nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado l'insegnamento delle discipline STEM, la realizzazione di spazi laboratoriali per lo studio e la



ricerca nelle scienze, la progettazione e creazione secondo le tecniche del making, seguendo l'approccio metodologico delle 4P (progetto, compagni, passione, gioco). I temi che saranno trattati in forma ludica consentiranno agli studenti di condurre esperimenti, di progettare prototipi, di interagire con un robot. Attrezzature per il coding, la robotica educativa e i principi fondamentali della programmazione, dell'intelligenza artificiale: -Bee-Bot, Bee-Bot - Class Pack , Blue-Bot , Scottie Go - Kit coding di base, LEGO Education WeDo 2.0 Set per 8/24 studenti, LEGO Education SPIKE Prime ? Set base per 8 studenti, MindStorm EV3. Schede programmabili e kit di elettronica educativa: -1 kit STEAM (Classroom Size 20/30 studenti) + Alpha kit STEAM per Docente + Contenuti Formativi -1 Classroom kit (Versione STEAM per 20/30 studenti) + 1 STEAM Expansion kit + 1 Alpha kit (Versione STEAM per docente) + 1 Charging Station x 40 Blocchetti + Contenuti Formativi -10 Creators Coding kit x 20 studenti (1 ogni 2 studenti) + 1 Creators Coding kit x 1 Insegnante + Contenuti Formativi -Arduino Starter kit -Arduino Science Kit Physics Lab Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata: -Engino - Kit costruzioni tridimensionali - Leve e collegamenti -Document Camera - Visualizer -Visore VR Pico G2 4K (3 dof) -Stampante 3D -Software per la didattica digitale delle STEM (30 utenti) Gli alunni potranno utilizzare software e hardware di programmazione per l'esplorazione scientifica tridimensionale, per raccontare e mettere in scena storie tridimensionali di vita o di fantasia fondendo i dati del mondo reale. Attraverso il software di modellazione 3D gli studenti potranno dare forma alle loro idee.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

01/09/2023

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 11                  |



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto si propone di garantire la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica destinate agli alunni della scuola secondaria di primo grado. I principali obiettivi degli interventi sono il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Si intendono promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti. Le azioni verranno attuate secondo un cronoprogramma pluriennale, nel rispetto dei milestone e dei target previsti dal PNRR, favorendo il consolidamento delle esperienze territoriali, gli scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, il rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, in favore delle alunne e degli alunni più fragili negli apprendimenti e delle loro famiglie, assicurando continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, nell'ottica di un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico. Le esperienze di apprendimento saranno attive, partecipative, personalizzate e flessibili, per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle diverse specificità cognitive



e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative. In accordo con quanto indicato dalle Linee Guida, le attività da mettere in atto prevedono: - Percorsi di mentoring e orientamento; - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

## Importo del finanziamento

€ 84.480,92

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma                                         | Numero          | 102.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 102.0            | 0                   |

## Approfondimento progetto:

Gli interventi sono destinati agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

La scuola ha previsto la realizzazione di diverse attività:

- Moduli per il potenziamento il il recupero delle competenze di base;
- Moduli di teatro, musica e film making;
- Attività di mentoring e orientamento.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

01/01/2023

**Data fine prevista**

31/08/2024

**Risultati attesi e raggiunti**

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 75                  |

## ● Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale: "Per innovare la Scuola"

**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

**Descrizione del progetto**

L'impianto progettuale intende conseguire il raggiungimento del target mettendo in atto percorsi di formazione sulla transizione digitale e laboratori di formazione sul campo che vedranno coinvolti docenti, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici con incarichi di supporto tecnico e amministrativo, dirigente scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dell'Istituto Comprensivo. Verranno prese in considerazione diverse macroaree di interesse: 1. Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0"; 2. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; 3. Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; 4. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; 5. Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; 6. Digitalizzazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. I moduli avranno un numero di destinatari variabile in base alla tipologia di intervento: - Circa 15 docenti per gli ambiti tematici indicati ai punti 1 e 2; - Circa 10 docenti per l'ambito tematico indicato al punto 3; - Circa 10 docenti per l'ambito tematico indicato al punto 4; - Circa 20 docenti per l'ambito tematico indicato al punto 5: 10 componenti dello Staff di dirigenza e 10 figure di sistema (coordinatori di classe e docenti che ricoprano altri ruoli all'interno del funzionigramma di istituto); - Assistenti Amministrativi, collaboratori scolastici con incarichi di supporto tecnico e amministrativo, dirigente scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per l'azione indicata al punto 6; - Un modulo trasversale riferito alla tematica della leadership dell'innovazione, destinato allo staff di dirigenza e al personale ATA, Ds e Dsga (circa 20 destinatari).

## Importo del finanziamento

€ 44.735,92

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 56.0             | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e



## multilinguistiche

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il percorso dal titolo "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" mira a promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Si prevede la messa in atto di attività volte alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "CLIL - Content and language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali inserite nel PTOF. L'impianto progettuale si basa su due linee di intervento distinte: - Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; - Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Il progetto nel suo complesso rappresenta, quindi, una spinta verso l'innovazione con azioni che coinvolgano i docenti nella formazione professionale e gli studenti nei processi di apprendimento, con particolare riguardo allo studio delle STEM e del multilinguismo, anche in chiave orientativa.

### Importo del finanziamento

€ 80.754,41



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 145                 |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 12                  |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 12                  |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 2                   |



## Aspetti generali

La scuola risponde ai bisogni formativi degli studenti attraverso un proprio curricolo trasversale e verticale, elaborato a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze trasversali e disciplinari, tenendo conto dei bisogni degli alunni. Al fine di acquisire specifiche competenze, i contenuti sono scelti per significatività e per rilevanza culturale e sociale. La scuola descrive nel "profilo in uscita" le competenze che gli alunni devono conseguire al termine del Primo Ciclo dai 3 ai 14 anni (verticalità) e centrato sulle otto competenze chiave, riviste dal Consiglio e dal Parlamento Europeo nel 2018 (trasversalità). In raccordo con il curricolo d'Istituto, viene progettato l'ampliamento dell'offerta formativa, coinvolgendo associazioni formative presenti sul territorio e accogliendo proposte di collaborazione. L'acquisizione delle competenze di cittadinanza è favorita dalla collegialità che caratterizza la stesura delle programmazioni trasversali di Consiglio relative all'Educazione Civica e dal lavoro svolto sulle competenze chiave europee, dando priorità alle competenze personali e sociali.

Nella scuola ci sono strutture di riferimento per la progettazione didattica in forma di Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari. Dall'anno scolastico 2023/24 i Dipartimenti sono così organizzati: Dipartimento di lettere, storia e geografia; Dipartimento di matematica, scienze e tecnologia; Dipartimento di lingue straniere; Dipartimento delle educazioni (arte, musica, ed. fisica, ed. civica, religione). Nei tre ordini di scuola, i docenti, organizzati in gruppi di lavoro in verticale, hanno elaborato i documenti necessari alla costruzione del Curricolo d'Istituto articolato in: nuclei fondanti, traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e descrittori di competenza (corrispondenti ai livelli di apprendimento). L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono a livello dei Consigli di Classe e Interclasse, per classi parallele. A livello di Consigli di Classe, si monitorano i bisogni formativi degli studenti in riferimento alle competenze disciplinari e trasversali, con particolare riguardo alle competenze definite nel curricolo di Educazione Civica.

La valutazione delle competenze chiave raccordate alle discipline avviene sia attraverso schede di osservazione delle attività, sia utilizzando prove strutturate al termine di Unità di Apprendimento trasversali che consentono la formulazione di un giudizio qualitativo concernente i vari livelli di apprendimento (disciplinari e trasversali). Si valutano le competenze disciplinari coerentemente con quanto descritto nelle Rubriche di valutazione approvate dal Collegio Docenti. Relativamente alle competenze sociali e civiche, si valutano gli esiti in coerenza con le Rubriche di valutazione del Comportamento. I risultati della valutazione degli studenti vengono utilizzati per progettare e realizzare interventi di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per tutti gli ordini di scuola, le lezioni si articolano su cinque giorni settimanali; in ogni plesso



dell'Istituto sono presenti aule di informatica e spazi deputati a situazioni laboratoriali per la didattica delle scienze e della musica, un angolo biblioteca implementato con testi fruibili anche da alunni con BES, grazie all'iniziativa "Io leggo perché" e alla collaborazione con "Bibliando".

I laboratori di informatica sono coordinati dai componenti del team digitale, i quali sono a disposizione per la rilevazione di eventuali problematiche e la loro pronta risoluzione. Gli spazi destinati ai laboratori sono facilmente accessibili e tutti gli studenti hanno pari opportunità di usufruirne sia in orario curricolare che extracurricolare compatibilmente con le attività programmate dai docenti. In ogni aula è presente una digital board regolarmente utilizzata come supporto alle attività didattiche.

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di reti locali, cablate e wireless. I docenti utilizzano metodologie didattiche innovative sulle quali si confrontano durante le ore di programmazione (Primaria), nei Consigli di classe, nei Consigli a classi aperte e all'interno dei dipartimenti.

A scuola vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione e per l'innalzamento delle competenze sociali di base, trasversali e disciplinari. Nei casi in cui è necessario i docenti adottano facilitatori della comunicazione (CAA, LIS) che vengono condivisi con il gruppo classe per favorire la relazionalità.

I docenti sono attenti alla dimensione relazionale funzionale all'apprendimento, nella convinzione che l'apprendimento significativo possa realizzarsi se l'alunno si sente accolto e gratificato.

Le regole di comportamento sono definite con chiarezza all'interno del Regolamento d'Istituto che viene condiviso con gli studenti all'inizio dell'anno scolastico. Per una proficua collaborazione tra Scuola e famiglia all'atto dell'iscrizione viene richiesto di sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità Educativa.

La scuola adotta buone prassi di educazione all'affettività in linea con il curriculum di Educazione Civica, per andare incontro ai bisogni emotivi degli alunni. I contatti con le famiglie sono frequenti, sia da parte della Dirigente, sia dei docenti e, per i casi particolarmente critici, vengono coinvolti anche gli amministratori, i servizi sociali e le figure specialiste di riferimento, al fine di assicurare un completo e proficuo interscambio tra le diverse parti coinvolte nei processi di crescita dei nostri ragazzi.

Link ai documenti fondamentali della scuola: <https://icsupersano.edu.it/>



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi              | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| SCUOLA INFANZIA SUPERSANO    | LEAA8AH01L    |
| S.INFANZIA                   | LEAA8AH02N    |
| SCUOLA INFANZIA SAN CASSIANO | LEAA8AH03P    |
| SCUOLA INFANZIA M.BADALONI   | LEAA8AH05R    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

| Istituto/Plessi                 | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| SCUOLA PRIMARIA SUPERSANO       | LEEE8AH01T    |
| S.PRIMARIA M.TERESA DI CALCUTTA | LEEE8AH02V    |
| SCUOLA PRIMARIA SAN CASSIANO    | LEEE8AH041    |
| SC. PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO | LEEE8AH052    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



| Istituto/Plessi                 | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| VIA MINNITI - SUPERSANO         | LEMM8AH01R    |
| S.S.M. M.T.CALCUTTA             | LEMM8AH02T    |
| SC. SEC.RIA 1' GRADO S.CASSIANO | LEMM8AH04X    |
| SC.SECONDARIA 1' GIOVANNI XXIII | LEMM8AH051    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Curricolo Verticale e Rubriche di Valutazione

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/14388/documento/LEIC8AH00Q>



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SUPERSANO LEAA8AH01L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: S.INFANZIA LEAA8AH02N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SAN CASSIANO LEAA8AH03P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA M.BADALONI LEAA8AH05R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SUPERSANO LEEE8AH01T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: S.PRIMARIA M.TERESA DI CALCUTTA LEEE8AH02V

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SAN CASSIANO**  
**LEEE8AH041**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO**  
**LEEE8AH052**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: VIA MINNITI - SUPERSANO LEMM8AH01R**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.S.M. M.T.CALCUTTA LEMM8AH02T

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC. SEC.RIA 1' GRADO S.CASSIANO  
LEMM8AH04X**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |
| Religione Cattolica         | 1           | 33      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SC.SECONDARIA 1' GIOVANNI XXIII LEMM8AH051

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



Cliccando sul seguente link è possibile accedere al curricolo verticale disciplinare della scuola, nonché al al curricolo verticale dell'insegnamento trasversale dell' educazione civica

Dettaglio al link: [https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/LEIC8AH00Q/15/IN\\_PUBBLICAZIONE/0/show](https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/LEIC8AH00Q/15/IN_PUBBLICAZIONE/0/show)



## Curricolo di Istituto

### I.C. B. N. SAN C. SUPERSANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta il principale strumento di programmazione e valutazione, è espressione dell'identità dell'Istituto ed esplicita le scelte della comunità scolastica.

Nell'anno scolastico 2023/2024, per i tre ordini di scuola, è stato elaborato il curricolo verticale d'Istituto che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, si declina in: Nuclei tematici, Traguardi di competenza, Obiettivi di apprendimento e Descrittori di livello/voto. In particolare questi ultimi rappresentano le rubriche per la valutazione degli apprendimenti disciplinari.

Oltre al curricolo verticale disciplinare, importante strumento di realizzazione della nostra mission è il curricolo trasversale d'istituto. E' un percorso interdisciplinare e trasversale, che gli alunni devono seguire per sviluppare specifiche competenze, seguendo determinati contenuti, scelti per significatività e per rilevanza culturale e sociale. I traguardi di competenza in uscita sono fissati a livello centrale, mentre i percorsi didattici sono stabiliti dai docenti riuniti in Dipartimenti Disciplinari e Interdisciplinari, sulla base delle indicazioni programmatiche nazionali. La scuola del curriculum, che si pone l'obiettivo prioritario e fondamentale di formare tutti gli allievi, attribuisce grande importanza non solo ai saperi, ma anche alle metodologie, alle relazioni, agli strumenti didattici e agli ambienti di apprendimento, in quanto il processo di apprendimento necessita di un buon clima relazionale e di collegialità tra gli insegnanti. Le Indicazioni Nazionali mettono al centro della riflessione pedagogica l'alunno-persona come essere unico ed irripetibile, di cui è necessario individuare bisogni e motivazioni, aiutandolo a costruire relazioni positive sia con l'intero gruppo classe sia con i docenti, in modo da favorire lo "star bene" a scuola di ogni singolo studente: sottolineano pertanto l'assoluta necessità che la scuola insegni le "regole del vivere e del convivere". La scuola in tal modo guida non solo ad apprendere, ma anche ad essere. A tal fine il nostro Istituto ha messo a punto, prioritariamente,



una descrizione delle competenze chiave che rappresenta il PROFILO IN USCITA che i nostri alunni devono conseguire al termine del I ciclo, descrizione che è avvenuta secondo le due dimensioni della verticalità e della trasversalità: continuità del percorso formativo dai 3 ai 14 anni (verticalità) e centratura su competenze trasversali a più discipline. In coerenza con i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e gli obiettivi di apprendimento delle discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, il nostro Istituto ha un PROFILO centrato sulle COMPETENZE CHIAVE indicate dalle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006:

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA;
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA;
- COMPETENZA DIGITALE;
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE;
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA;
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Italiano
- Musica
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



- Musica
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

## Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

## Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,



della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano



- Musica
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

### Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



## Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati



personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ PROGETTO CONTINUITA'- "IoTuMondo",

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative e dinamiche relazionali che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. La scuola è un luogo di incontro e di crescita, in cui il bambino impara a conoscere se stesso e le sue potenzialità. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. A tal fine, sono previste forme di raccordo organizzativo, oltre che pedagogico e curricolare, tra Scuola dell'Infanzia,



Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. Il lavoro della continuità nasce dall'esigenza di creare unità, intesa come collegialità, corresponsabilità e condivisione; linearità come prosecuzione dei percorsi e delle esperienze; organicità come coerenza progettuale e metodologica. Il percorso "IoTeMondo", è rivolto ai bambini e alle bambine frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia e le classi prime/seconde della scuola Primaria. Le attività laboratoriali saranno svolte nei locali della scuola primaria

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

## ○ Percorsi di conoscenza delle Tradizioni delle comunità

Questo percorso si propone di sensibilizzare i bambini sulle tradizioni locali, i valori civici e la tutela dell'ambiente attraverso attività esperienziali e formative. Alcune delle iniziative comprendono:

-la partecipazione a manifestazioni locali, che permettono ai bambini di esplorare il patrimonio culturale e le tradizioni del territorio, favorendo la comprensione del concetto di comunità e solidarietà.

-la visita al Municipio, al monumento dei caduti o luoghi del patrimonio artistico territoriale per aiutare i bambini a sviluppare un primo legame con le istituzioni e la storia,



promuovendo il rispetto per le leggi.

-la partecipazione a giornate speciali che sono occasioni per stimolare nei bambini la consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché l'importanza della cura dell'ambiente.

Attraverso queste esperienze, i bambini imparano a riconoscere e valorizzare i legami con la propria comunità, sviluppando al contempo valori di inclusione, sostenibilità e partecipazione, rafforzando l'identità civica e culturale, adottando comportamenti di rispetto per gli altri e per l'ambiente, e acquisendo le prime conoscenze sulla storia, le istituzioni, le pratiche e tradizioni locali.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

## ○ USCITE DIDATTICHE IN MASSERIE E AMBIENTI NATURALI

Le uscite didattiche in masseria, in ambienti naturali, parchi o riserve naturali offrono ai bambini l'opportunità di entrare in contatto diretto con il territorio, favorendo la comprensione e il rispetto per l'ambiente, gli animali e il patrimonio culturale. Attraverso attività pratiche come la cura degli animali, la raccolta di prodotti tipici e l'esplorazione di coltivazioni, i bambini apprendono l'importanza della sostenibilità e della cura dell'ambiente naturale, stimolano la consapevolezza ecologica, insegnando loro a rispettare la biodiversità e a mantenere gli spazi puliti. L'obiettivo è sviluppare comportamenti responsabili verso la natura e gli esseri viventi, rafforzando il legame con il patrimonio locale e promuovendo una cittadinanza consapevole e rispettosa.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## ○ IL PAESAGGIO CHE SONO IO-SCUOLA DI GIARDINIERI E CUSTODI DEL PAESAGGIO

“Il Paesaggio Che Sono Io” è il progetto di rigenerazione culturale e sociale promosso dalle comunità di San Cassiano e Botrugno, che finalizza il grande capitale di ricerche, attività e politiche attivate nell’ambito del processo di costituzione partecipata del Parco Agricolo dei Paduli, attraverso la realizzazione di una nuova infrastruttura culturale: la “Scuola di paesaggio per le comunità”. Nell’ambito dell’iniziativa indicata, è incluso il corso “Scuola Giardinieri e Custodi del paesaggio - COLTIVARE IL PAESAGGIO”, finalizzato alla formazione di figure competenti nella gestione del verde pubblico e privato, delle produzioni agricole sostenibili, e della progettazione di attività educative in natura che prevede una serie di iniziative rivolte alla comunità e alla scuola. Le insegnanti e gli alunni della scuola dell’infanzia e delle prime classi della scuola primaria parteciperanno a questi appuntamenti, che avranno cadenza mensile e si svolgeranno a ridosso dei fine settimana

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## ○ LA BUONA MENSA



Un patto di comunità che valorizza le mense pubbliche, il cibo sano e l'agricoltura locale. Per un paesaggio bello e ospitale nel Parco Paduli. Gli otto comuni dell'Unione delle Terre di Mezzo hanno scelto di condividere una politica alimentare, e l'hanno resa il cuore di una nuova strategia comunitaria di rigenerazione territoriale. Se vogliamo un paesaggio florido, bisogna coltivarlo nel rispetto della terra e degli uomini. Se tutti pretendessimo di mangiare "cibo sano", qualcuno sarebbe pronto a produrlo. Ribadiamo il diritto di tutti ad alimentarsi nel modo giusto, per innescare produzioni agricole sostenibili che ci aiutino a prenderci cura insieme del nostro territorio. Un paesaggio rurale che non sia solamente il luogo della produzione, ma che offra le condizioni per assicurare sempre il benessere di tutti gli esseri. Il servizio mensa delle Scuole dell'Unione Terre di mezzo che valorizza le relazioni di comunità, la filiera locale e la buona agricoltura per curare il paesaggio.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Collaborazione con quattro Enti Locali e due diversi Ambiti Territoriali Sociali nella realizzazione di percorsi condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. B. N. SAN C. SUPERSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. n.65/2023)**

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche saranno realizzati in verticale, anche in relazione alla sperimentazione del curriculum digitale di Istituto, e verteranno su percorsi formativi laboratoriali finalizzati non solo al miglioramento degli esiti negli apprendimenti, ma anche alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini, in un'ottica orientativa.

Si porranno in essere azioni destinate ai tre ordini di scuola, in verticale.

Azioni formative "Scuola dell'Infanzia":

- attività di manipolazione;
- attività di scoperta;
- attività di osservazione, comprensione, rielaborazione personale della realtà.

Per mezzo delle attività proposte, i bambini potranno:

- esplorare il funzionamento delle cose, ricercare i nessi causa-effetto e sperimentare le reazioni tra gli oggetti e quelle tra gli oggetti e le loro azioni;
- scoprire toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti;
- raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare;



- formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con i docenti esperti e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Azioni formative "Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado":

- attività connesse alle innumerevoli applicazioni e ai tanti settori di ricerca e di vita quotidiana;
- utilizzo critico e creativo degli strumenti digitali;
- attività che coinvolgano la tecnologia e la sua applicazione nella didattica;
- attività che rendano gli alunni ideatori di contenuti e soluzioni originali;
- attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali;
- attività atte ad esplorare i fenomeni con approccio scientifico: sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### ○ **Azione n° 2: Formazione PEKIT**

PEKIT Project è un programma di Formazione e Certificazione, che attesta la conoscenza dell'informatica in ambito ICT, rilasciato dalla Fondazione Onlus Sviluppo Europa. La Certificazione PEKIT ed il Percorso formativo PEKIT sono stati riconosciuti dal M.I.U.R con provvedimento [A00DGPERS 6235 del 25/06/2010](#).

Le certificazioni Peking sono strutturate in base a regole e procedure condivise a livello nazionale e internazionale; sostengono la diffusione della cultura digitale come principio di



Lifelong Learning digitale predisponendo percorsi formativi per soddisfare i fabbisogni formativi di studenti, professionisti e docenti secondo il quadro di competenze EQF sviluppato da UNESCO 2011 (Unesco ICT Competence Framework for Teachers) .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### ○ **Azione n° 3: Pensiero computazionale e cittadinanza digitale-Pekit-FSE+, Piano Estate 2025-2026**

L'azione si inserisce nel progetto FSE+, denominato Piano Estate, che nella nostra scuola si chiama Quattro Stagioni per sottolineare che si svolgerà durante tutto il prossimo a.s, avendo scadenza a dicembre 2026 e si articolerà in più moduli finalizzati allo sviluppo di competenze chiave tra cui 2 moduli destinati a potenziare lo sviluppo del Pensiero computazionale e cittadinanza digitale-Pekit

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Sviluppo delle competenze logico matematiche e di cittadinanza digitale attraverso il potenziamento del pensiero computazionale.

### Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA SAN CASSIANO

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto Due pagine Stem**

A seguito del Curricolo Digitale d'Istituto, il progetto "Due pagine STEM" mira a favorire l'apprendimento delle discipline STEM nella scuola primaria. Esso rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving. Per favorire l'apprendimento delle STEM si ricorrerà alle attività laboratoriali, intese come il momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, in coerenza con le DigComp 2.1, Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, del Piano nazionale per la scuola digitale. Particolare attenzione sarà dedicata ai temi dell'Agenda 2030 dell' ONU, puntando alle esperienze STEM per accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'educazione alla sostenibilità, per offrire agli alunni l'opportunità di realizzare contenuti diversi, favorendo contestualmente lo sviluppo delle competenze trasversali e l'adozione di mindset coinvolgenti anche per le discipline artistiche attraverso l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di spazi virtuali di "gallerie" o di "contesti espositivi" fruibili nel web.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

[Download Curricolo Digitale d'Istituto](#)

- Esplorare la realtà circostante utilizzando i cinque sensi
- Avviare alla conoscenza di altri strumenti di comunicazione multimediale ( L.I.M., PC...)
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Utilizzare procedure per l'osservazione, organizzare dati, cogliere relazioni
- Analizzare eventi e fenomeni e formulare ipotesi di spiegazione



## Moduli di orientamento formativo

I.C. B. N. SAN C. SUPERSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Declinate nel file.

#### **Allegato:**

orientamento 1.pdf

#### **Numero di ore complessive**

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20                 | 10                      | 30     |

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Declinate nel file.

### **Allegato:**

orientamento 2.pdf

### **Numero di ore complessive**

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20                 | 10                      | 30     |

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado



## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Declinate nel file.

### **Allegato:**

orientamento 3.pdf

### **Numero di ore complessive**

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20                 | 10                      | 30     |

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Scuola Attiva Kids PRIMARIA

Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente di classe ed esperto esterno

#### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

Spazi esterni di pertinenza scolastica



## ● STRETCHING IN CLASSE- PUGLIA SALUTE

---

Il progetto, pensato per il gruppo classe, rientra fra le azioni per la promozione degli stili di vita rivolte ai più giovani. Per l'attuazione è necessario scaricare il poster-guida [rpu.gl/stretchinginclasse](http://rpu.gl/stretchinginclasse) e affiggerlo in classe. L'attività di stretching si integra con un percorso educativo: i ragazzi lavoreranno sulle life skills facendo stretching. Le sessioni di stretching potranno essere guidate a turno dai ragazzi, che dovranno leggere ad alta voce le didascalie del poster guida; il lavoro di guida permetterà loro di diventare protagonisti del messaggio educativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### **Priorità**

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

##### **Traguardo**

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.



## Risultati attesi

-Favorire la consapevolezza sulle abilità personali e sulle competenze sociali e civiche; -  
Promuovere i benefici del movimento, dal punto di vista fisico ed emotivo.

|                       |                                                        |
|-----------------------|--------------------------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe                                          |
| Risorse professionali | Formazione ASL - Attività a cura del personale interno |

## Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Scienze                      |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Aula generica                |

### ● Biblioteca a scuola-IO Leggo Perché-Maggio dei Libri

Il progetto mira ai seguenti obiettivi: promuovere la biblioteca intesa come luogo di sensibilizzazione alla lettura, centro di documentazione, laboratorio per l'apprendimento, l'orientamento e la formazione dell'alunno; sviluppare la curiosità, il desiderio, l'abitudine e il piacere di leggere, educare all'ascolto e alla comunicazione, sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole anche in base ai propri gusti personali; potenziare la padronanza della lingua italiana e migliorare le competenze di lettura e scrittura; favorire scambi di idee fra lettori di cultura ed età diverse; garantire a tutti il diritto alla lettura; sviluppare capacità di media, information e reading literacy; agevolare l'accesso a risorse regionali, nazionali e mondiali per conoscere idee, opinioni ed esperienze multiculturali. Il progetto consta di varie attività e fasi operative: conoscenza della biblioteca e dei suoi servizi;



“L'ora della lettura” in biblioteca; “Mamma Lingua”- attività di lettura condivisa ad alta voce per il riconoscimento e la valorizzazione delle diverse lingue d'origine e delle diverse situazioni di bilinguismo presenti nel nostro I.C., con il coinvolgimento delle famiglie; attività di promozione e conoscenza di libri accessibili e delle relative bibliografie; momenti di promozione di “lettura ad Alta Voce”. Si prevedono inoltre alcuni eventi di promozione della lettura, in particolare “Io leggo perché” previsto nel mese di novembre; “Lettori alla pari” che si svolge nel mese di marzo; “Maggio dei libri”.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Il progetto mira a raggiungere i seguenti risultati. L'alunno: conosce l'ambiente biblioteca scolastica e le regole che la sostengono; utilizza il momento “lettura” come situazione positiva, comunicativa, costruttiva; sceglie in base alle proprie esigenze e/o capacità; esprime i gusti personali; individua nei libri una fonte di informazione e/o ricerca; conosce i diversi generi letterari; sa ascoltare; ha tempi di attenzione adeguati alle diverse situazioni; si relaziona positivamente con l'altro “diverso da sé”; conosce la struttura e la funzione di diversi strumenti



digitali; utilizza le Tecnologie Digitali per apprendere comunicare; manifesta spirito critico nell'utilizzo delle Tecnologie Digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto prevede una collaborazione con le famiglie e con il territorio attraverso l'organizzazione di eventi che promuovono la lettura di racconti, di generi e formati diversi, in un'ottica interculturale e inclusiva.

### ● PN AGENDA SUD-Competenze di base Scuola Primaria: "Dal Testo alla scena"- "Welcome English"

Percorsi extracurricolari di recupero e potenziamento delle competenze di base di Italiano e



Inglese per gli alunni di scuola primaria. Dal testo alla scena – 4 moduli di scrittura creativa, finalizzati alla messa in scena di uno spettacolo teatrale-Teatro (uno per ogni plesso di ogni comune dell'Istituto) Welcome English - Inglese - 4 moduli di potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese, finalizzati allo svolgimento delle prove Invalsi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzare il livello degli esiti in Lingua Inglese, Italiano e in Matematica nella maggioranza delle classi in entrambi gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Miglioramento, nel triennio, degli esiti delle prove standardizzate rispetto alle aree territoriali di riferimento.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalita' valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.



## Traguardo

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

## Risultati attesi

Innalzare gli esiti degli alunni nelle competenze di base di Italiano e Inglese rispetto ai contesti di riferimento secondo quanto emerso dall'ultimo report INVALSI.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● Scuola e Territorio

La scuola collabora attivamente con le quattro Amministrazioni comunali nella realizzazione di attività educative destinate ai nostri alunni. Si organizzano eventi in particolari periodi dell'anno scolastico e/o attività volte a fortificare e rinsaldare il senso di appartenenza alla Comunità attraverso percorsi condivisi di educazione alla cittadinanza attiva, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

##### **Traguardo**



Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

## Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche e contribuire alla prevenzione di fenomeni di disagio e devianza.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne all'istituzione scolastica

## ● Percorsi di potenziamento Apprendimento Lingua Inglese - British School Maglie

Percorsi di potenziamento Apprendimento della lingua inglese a cura di docente madrelingua esterno, in orario curriculare per le classi della scuola primaria di San Cassiano e per la classe IB primaria di Supersano. In orario extracurriculare per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto che hanno aderito ai percorsi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Innalzare gli esiti degli alunni nelle competenze di base nella lingua inglese rispetto ai contesti di riferimento secondo quanto emerso dall'ultimo report INVALSI.

|                       |                                          |
|-----------------------|------------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esperto esterno                          |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Lingue                       |
|            | Multimediale                 |
| Aule       | Aula generica                |

## Approfondimento

Finanziato dal Comune di San Cassiano.

### ● TURISMO DELLE RADICI

---

Il progetto, in continuità e in collaborazione con l'IISS De Viti De Marco di Casarano, è finalizzato all'orientamento degli alunni alla valorizzazione delle proprie radici culturali, attraverso la conoscenza della realtà storica locale sia dal punto di vista umano sia dal punto di vista economico, che si incontrano nella dimensione dell'emigrazione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● WELCOME ENGLISH! Lingua inglese - Scuola dell'Infanzia

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale, perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Tale apprendimento sarà veicolato da attività ludico-musicali, dall'uso del metodo TPR (Total Physical Response), dall'esecuzione di giochi individuali e a squadre e dalla visione di brevi storie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Innalzare gli esiti in uscita degli studenti.

**Destinatari**

Classi aperte parallele

**Risorse professionali**

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



|             |               |
|-------------|---------------|
|             | Multimediale  |
|             | Musica        |
| Biblioteche | Classica      |
| Aule        | Aula generica |

## ● Italiano L2 - Corso di Alfabetizzazione della lingua italiana

Il corso ha l'obiettivo di facilitare l'integrazione linguistica all'interno delle classi degli alunni provenienti da altre realtà culturali diversi da quella italiana. L'insegnamento della lingua italiana di base è fondamentale per l'alunno/a straniero/a che per la prima volta si affaccia al mondo della scuola di oggi ove l'italiano è la prima lingua. Attraverso un percorso didattico guidato e mirato ai singoli fabbisogni degli alunni stranieri si potrà far fronte ai problemi linguistici rendendo funzionale la presenza e soprattutto la buona integrazione degli alunni all'interno del gruppo classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Innalzare gli esiti in uscita degli studenti.

|             |                         |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

## ● PROGETTO CONTINUITA' 'IoTuMondo' scuola infanzia/primaria

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative e dinamiche relazionali che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. La scuola è un luogo di incontro e di crescita, in cui il bambino impara a conoscere se stesso e le sue potenzialità. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. A tal fine, sono previste forme di raccordo organizzativo, oltre che pedagogico e curricolare, tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. Il lavoro della continuità nasce dall'esigenza di creare unità, intesa come collegialità, corresponsabilità e condivisione; linearità come prosecuzione dei percorsi e delle esperienze; organicità come coerenza progettuale e metodologica. Il percorso "IoTeMondo", è rivolto ai bambini e alle bambine frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia e le classi prime/secondo della scuola Primaria. Le attività laboratoriali saranno svolte nei locali della scuola primaria



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

##### Priorità

Promuovere il benessere, l'inclusione e le potenzialità di sviluppo dei bambini all'interno di un approccio integrato 0-6.

##### Traguardo

Avviare percorsi in continuità con il sistema 0-3 operante sul territorio del Comprensivo, anche in riferimento alla strutturazione di un curriculum verticale condiviso.

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Innalzare il livello degli esiti in Lingua Inglese, Italiano e in Matematica nella maggioranza delle classi in entrambi gli ordini di scuola.

##### Traguardo



Miglioramento, nel triennio, degli esiti delle prove standardizzate rispetto alle aree territoriali di riferimento.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

### Traguardo

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

## Risultati attesi

Mantenere i livelli raggiunti in italiano nelle prove standardizzate nazionali. Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica . Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni in collaborazione con esperto esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



|             |               |
|-------------|---------------|
|             | Informatica   |
| Biblioteche | Classica      |
| Aule        | Proiezioni    |
|             | Aula generica |

## ● Corsa contro la fame

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una nazione e a delle cause diverse. In questo anno scolastico si scoprirà la Costa d'Avorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA-LABORATORIO LETTURA E LABORATORIO SCRITTURA

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative e dinamiche relazionali che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. La scuola è un luogo di incontro e di crescita, in cui il bambino impara a conoscere se stesso e le sue potenzialità. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. A tal fine, sono previste forme di raccordo organizzativo, oltre che pedagogico e curricolare, tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. Il lavoro della continuità nasce dall'esigenza di creare unità, intesa come collegialità, corresponsabilità e condivisione; linearità come prosecuzione dei percorsi e delle esperienze; organicità come coerenza progettuale e metodologica. Gli alunni delle classi quinte Primaria svolgeranno attività didattico/laboratoriali con gli alunni della Scuola Secondaria di I grado presso i locali della Scuola Secondaria. Progetto lettura libro "Supereroi della storia" e Incontro con l'autore Prof. Rolando Gravante Botrugno: Classe Quinta primaria/Classe Prima Secondaria Supersano: Classe Quinta primaria/Classi Prime Secondaria Progetto Laboratorio di Scrittura Creativa Prof. Antonio Galati Nociglia: Classe Quinta Primaria/ Classe Seconda Secondaria San Cassiano: Classe Quinta Primaria/ Classe Seconda Secondaria



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Mantenere i livelli raggiunti in italiano nelle prove standardizzate nazionali. Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica . Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

Aula generica



## ● SCUOLA ATTIVA KIDS INFANZIA-MIM

---

Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola dell'infanzia e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola dell'infanzia per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutarì.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

##### **Priorità**

Promuovere il benessere, l'inclusione e le potenzialità di sviluppo dei bambini all'interno di un approccio integrato 0-6.

##### **Traguardo**

Avviare percorsi in continuità con il sistema 0-3 operante sul territorio del Comprensivo, anche in riferimento alla strutturazione di un curriculum verticale condiviso.

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

## Traguardo

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

## Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

|                       |                                     |
|-----------------------|-------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe                       |
| Risorse professionali | Esperto esterno e docente di classe |

## Risorse materiali necessarie:

|                    |                      |
|--------------------|----------------------|
| Aule               | Atrio-Spazio esterno |
| Strutture sportive | Palestra             |

## ● IL PAESAGGIO CHE SONO IO-"SCUOLA GIARDINIERI CUSTODI DEL PAESAGGIO" -

"Il Paesaggio Che Sono Io" è il progetto di rigenerazione culturale e sociale promosso dalle comunità di San Cassiano e Botrugno, che finalizza il grande capitale di ricerche, attività e



politiche attivate nell'ambito del processo di costituzione partecipata del Parco Agricolo dei Paduli, attraverso la realizzazione di una nuova infrastruttura culturale: la "Scuola di paesaggio per le comunità". Nell'ambito dell'iniziativa indicata, è incluso il corso "Scuola Giardinieri e Custodi del paesaggio - COLTIVARE IL PAESAGGIO", finalizzato alla formazione di figure competenti nella gestione del verde pubblico e privato, delle produzioni agricole sostenibili, e della progettazione di attività educative in natura che prevede una serie di iniziative rivolte alla comunità e alla scuola. Le insegnanti e gli alunni della scuola dell'infanzia e delle prime classi della scuola primaria parteciperanno a questi appuntamenti, che avranno cadenza mensile e si svolgeranno a ridosso dei fine settimana

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Promuovere il benessere, l'inclusione e le potenzialità di sviluppo dei bambini



all'interno di un approccio integrato 0-6.

### Traguardo

Avviare percorsi in continuità con il sistema 0-3 operante sul territorio del Comprensivo, anche in riferimento alla strutturazione di un curriculum verticale condiviso.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

### Traguardo

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

## Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e risorse professionali esterne



## ● PN AGENDA SUD- ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA

---

Il progetto, destinato alle classi della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Botrugno, Nociglia, San Cassiano e Supersano, mira alla valorizzazione dei talenti e delle attitudini di ciascun alunno, al sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno e alla motivazione (cfr. Linee guida per l'orientamento, D.M. 328/2022). Si tratta di un percorso di educazione alla cittadinanza attiva, basato sull'approfondimento della storia e delle risorse del territorio, in un'ottica di tutela e promozione del patrimonio naturale e culturale locale e delle opportunità lavorative che lo stesso già offre e che potrebbe ulteriormente offrire anche in termini, ad esempio, di turismo sostenibile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

### Traguardo

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

## Risultati attesi

---

Promuovere la conoscenza degli aspetti principali del patrimonio naturale e culturale locale, di temi riguardanti la sua tutela e valorizzazione, nonché della storia locale, da collocare in relazione con quella italiana ed europea. Altro scopo, a livello generale, sarà quello di migliorare il metodo di studio, al fine di arricchire il bagaglio di strategie utili a garantire il successo formativo di ciascun alunno

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Disegno                      |
|             | Musica                       |
| Biblioteche | Classica                     |
|             | Informatizzata               |
| Aule        | Aula generica                |

## ● PROGETTO CLOROFILLA-Il concerto segreto delle foglie

Il progetto, vincitore del **CONCORSO NAZIONALE DI PROGETTI EDUCATIVI** di @Nuovo Immaie, coinvolgerà circa **100** **alunni** **e** **docenti** **di** **ogni** **ordine** **della** **scuola** **primaria** **e** **secondaria** **inferiore** **di** **Immaie** **fino** **a** **Maggio** **2026** invitandoli a esplorare il mondo della **botanica** **e** **del** **giardinaggio** **in** **modo** **creativo** **e** **interdisciplinare**. Questo percorso rappresenterà per loro un'occasione preziosa per **sviluppare** **competenze** **e** **capacità** **in** **modo** **creativo** **e** **interdisciplinare**, in un periodo storico in cui è urgente più che mai approfondire il legame **uomo-natura**, imparando a tutelare con sensibilità e amore tutto ciò che ci circonda.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

### Traguardo

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

## Risultati attesi

approfondire il legame scuola-famiglia, imparando a tutelare con sensibilità e amore tutto ciò che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica



## ● Progetto di Attività Motoria aggiuntiva per alunni Bes con Disabilità

---

L'osservazione fatta nei primi due mesi dell'Anno Scolastico e l'attività svolta negli anni precedenti ha dimostrato come piccoli stimoli motori equivalgono ad una crescita, che anche se piccola per noi, risulta significativa per gli alunni destinatari del progetto. In accordo, quindi, con le docenti di sostegno degli alunni coinvolti nel progetto, si è pensato di utilizzare, in modo sperimentale, le ore destinate al Centro Sportivo Scolastico come potenziamento di Attività Motoria in orario curriculare per cercare di migliorare il loro benessere psicofisico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

##### **Traguardo**

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle



Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

## Risultati attesi

---

- Migliorare lo stato di benessere psicofisico; - partecipazione attiva alle proposte didattiche; - l'inclusione durante le ore di Educazione Fisica con la classe

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|
|--------------------|----------|

## ● EmozioniAMOCi: coltiviamo rispetto, seminiamo emozioni

---

Il progetto è destinato agli alunni della Classe VA primaria di Supersano e della Classe VA primaria di Nociglia e si articola in una serie di attività incentrate sulle emozioni finalizzate a potenziare la consapevolezza di sé, le capacità relazionali e l'empatia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

#### Traguardo

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

#### Risultati attesi

Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Miglioramento della consapevolezza di sé e delle capacità relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Piccoli scienziati in azione- INFANZIA-FIS

Il progetto “Piccoli scienziati in azione” intende stimolare nei bambini della scuola dell’infanzia la curiosità verso il mondo naturale e i fenomeni scientifici attraverso esperienze pratiche, esplorazioni e microesperimenti strutturati. Partendo dalle osservazioni del quotidiano (aria, acqua, luce, piante, oggetti, cambiamenti), si guiderà il bambino a porsi domande (perché, come, cosa succede), formulare ipotesi semplici, sperimentare in modo guidato, osservare i risultati e riflettere collettivamente su ciò che è emerso. Obiettivo di fondo è far emergere atteggiamenti scientifici (osservare, ragionare, disporre alla scoperta) utilizzando un approccio ludico, integrato nei campi di esperienza e collegato ai contesti familiari e ambientali. Il progetto tende ad avviare una cultura della “scienza del vicino” (non distante e astratta) per far comprendere che la SCIENZA (la fisica, la chimica, la matematica, la geologia...) è dentro le cose quotidiane. Tale percorso annuale si basa sui seguenti nuclei tematici: - Acqua: proprietà (capillarità, tensione superficiale...) e cambiamenti - Aria: proprietà e movimento - Caratteristiche fisiche degli elementi (trasparenza, opacità, durezza, densità...) e processi fisici e chimici (dissoluzione, galleggiamento, eruzione, ...) - Luci e ombre: caratteristiche della luce (disco di Newton) - Propagazione del suono (vibrazione, materiali che trasmettono suono) - Semplici fenomeni di magnetismo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



## dell'infanzia

### **Priorità**

Promuovere il benessere, l'inclusione e le potenzialità di sviluppo dei bambini all'interno di un approccio integrato 0-6.

### **Traguardo**

Avviare percorsi in continuità con il sistema 0-3 operante sul territorio del Comprensivo, anche in riferimento alla strutturazione di un curriculum verticale condiviso.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

### **Traguardo**

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

## Risultati attesi

---

Stimolare nei bambini della scuola dell'infanzia la curiosità verso il mondo naturale e i fenomeni scientifici. Far emergere atteggiamenti scientifici (osservare, ragionare, disporre alla scoperta) utilizzando un approccio ludico, integrato nei campi di esperienza e collegato ai contesti familiari e ambientali.



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

## ● PIANO SCUOLA ESTATE-Progetti FSE+

Progetti FSE+, denominati Piano Estate. Il Progetto nella nostra scuola si chiama Quattro Stagioni per sottolineare che si svolgerà durante tutto il prossimo a.s, 2025/2026 avendo scadenza a dicembre 2026 e si articolerà in 2 moduli Educazione motoria-Vela, 2 moduli Educazione motoria-Orienteering, 2 moduli Consapevolezza ed espressione culturale-Musica Canto corale e 2 moduli Pensiero computazionale e cittadinanza digitale-Pekit

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzare il livello degli esiti in Lingua Inglese, Italiano e in Matematica nella maggioranza delle classi in entrambi gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Miglioramento, nel triennio, degli esiti delle prove standardizzate rispetto alle aree territoriali di riferimento.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

#### Traguardo

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.



## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse e personale Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

Spazi esterni

## ● LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA

---

Il Liceo Vanini di Casarano sperimenta un percorso per rendere il Latino una lingua "viva" e accessibile, abbandonando il tradizionale approccio puramente grammaticale per un'esperienza più immersiva e moderna. Il Liceo Vanini di Casarano sperimenta metodi innovativi per l'insegnamento del Latino, in particolare il Metodo Ørberg (Lingua Latina Viva), che lo presenta come lingua viva, focalizzandosi sulla comprensione e produzione attiva per superare le difficoltà del metodo tradizionale, attraverso la narrazione continua e strumenti digitali,



nell'ambito della Rete "IUVENES" per l'innovazione didattica. Metodi di Sperimentazione: Metodo Ørberg (Lingua Latina Viva): Insegnamento del Latino come lingua moderna, usando un approccio "naturale" per una padronanza più fluida e meno grammaticale. Focus su lettura, produzione orale e scritta e comprensione attiva, con testi narrativi che illustrano la civiltà romana. Progetto Rete IUVENES: Collaborazione con scuole medie per un curriculum verticale e l'affinamento di metodi didattici attivi. Innovazione con l'integrazione di tecnologie digitali e multimediali nello studio del Latino. Sperimentazione di un progetto triennale (2025/28) per migliorare le competenze linguistiche e tracciare un modello nazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Innalzare il livello degli esiti in Lingua Inglese, Italiano e in Matematica nella maggioranza delle classi in entrambi gli ordini di scuola.

#### **Traguardo**

Miglioramento, nel triennio, degli esiti delle prove standardizzate rispetto alle aree territoriali di riferimento.

## Risultati attesi

---

Rendere lo studio del Latino più coinvolgente e meno noioso. Rafforzare le competenze



linguistiche generali (italiano e latino). Collegare lo studio del Latino alle radici della civiltà europea e globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● LA BUONA MENSA

Un patto di comunità che valorizza le mense pubbliche, il cibo sano e l'agricoltura locale. Per un paesaggio bello e ospitale nel Parco Paduli. Gli otto comuni dell'Unione delle Terre di Mezzo hanno scelto di condividere una politica alimentare, e l'hanno resa il cuore di una nuova strategia comunitaria di rigenerazione territoriale. Se vogliamo un paesaggio florido, bisogna coltivarlo nel rispetto della terra e degli uomini. Se tutti pretendessimo di mangiare "cibo sano", qualcuno sarebbe pronto a produrlo. Ribadiamo il diritto di tutti ad alimentarsi nel modo giusto, per innescare produzioni agricole sostenibili che ci aiutino a prenderci cura insieme del nostro territorio. Un paesaggio rurale che non sia solamente il luogo della produzione, ma che offra le condizioni per assicurare sempre il benessere di tutti gli esseri. Il servizio mensa delle Scuole dell'Unione Terre di mezzo che valorizza le relazioni di comunità, la filiera locale e la buona agricoltura per curare il paesaggio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate





## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Promuovere il benessere, l'inclusione e le potenzialità di sviluppo dei bambini all'interno di un approccio integrato 0-6.

### Traguardo

Avviare percorsi in continuità con il sistema 0-3 operante sul territorio del Comprensivo, anche in riferimento alla strutturazione di un curriculum verticale condiviso.

## Risultati attesi

Essere consapevoli della provenienza del cibo che si consuma Essere consapevoli che la qualità del cibo concorre alla salute del corpo e alla qualità della vita

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● Attività didattica alternativa alla religione cattolica

Nel nostro istituto l'attività didattica alternativa alla religione cattolica, in linea con le finalità educative della scuola, segue una programmazione finalizzata alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, alla convivenza civile e ai valori della persona umana, con particolare riferimento ai goals dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile. L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato, a piccolo gruppo anche a classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse). In alcuni casi l'alunno l'alunno utilizza l'ora di alternativa alla



Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica e definire modalità valutative strutturate e condivise. Favorire l'insorgere di un maggiore benessere scolastico e relazionale.

#### Traguardo

Incrementare percorsi coerenti con i Goals dell'Agenda 2030. Avviare percorsi sulle Soft Skills, abilità trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, creatività, intelligenza emotiva, adattabilità) cruciali per affrontare la vita e il lavoro. Definire modalità di monitoraggio degli interventi e degli esiti raggiunti.

## Risultati attesi

---



costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della  
cittadinanza sostenibile potenziamento degli apprendimenti disciplinari

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO  
LAN/W-LAN  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente tutti i plessi dell'Istituto sono connessi alla rete LAN WLAN.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA  
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola come ambiente educativo di apprendimento, teso a garantire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno, l'introduzione delle nuove tecnologie è di fondamentale importanza poiché esse facilitano i processi di apprendimento e quindi possono rimuovere eventuali ostacoli di ordine economico e sociale. Inoltre, le nuove tecnologie permettono l'espressione delle diverse potenzialità di tutti gli studenti, inclusi quelli diversamente abili e con difficoltà di apprendimento. Pertanto, la scuola ritiene indispensabile investire nella dotazione tecnologica.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto intende proseguire nel processo di digitalizzazione dell'amministrazione scolastica per favorire la gestione, l'archiviazione e la conservazione dei documenti in formato digitale, secondo la normativa vigente in tema di accessibilità, di sicurezza e di privacy (d.lgs. 101/2018). A tal fine l'Istituto ha adottato i seguenti strumenti: "Segreteria Digitale" per la gestione e l'archiviazione dei documenti, "MAD" per la messa a disposizione digitalizzata, "Amministrazione trasparente" per l'accesso civico agli atti, "Pago in rete" per i pagamenti/versamenti digitali, "Registro elettronico" per la trasparenza delle attività didattiche, per la condivisione con le famiglie dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni, nonché delle schede di valutazione on line. Tale processo mira a ridurre l'utilizzo di carta, tempo e risorse e a potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

Di recente approvazione il "Regolamento per la gestione degli Organi Collegiali a distanza" che consente maggiore flessibilità organizzativa e gestionale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: NUOVI SCENARI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La complessità della società e la diffusione dell'uso dei social network nella vita quotidiana impone l'attivazione di percorsi didattici finalizzati a formare alunni capaci di informarsi con spirito critico e di vivere lo spazio virtuale nel rispetto delle regole della convivenza civile. Pertanto l'Istituto intende avviare, con gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, percorsi di educazione alla cittadinanza digitale per un utilizzo consapevole della rete e dei media al fine di distinguere la qualità e l'attendibilità delle informazioni che circolano in rete e di conoscere e contrastare dinamiche sociali discriminanti.

Titolo attività: DIFFUSIONE DEL  
PENSIERO COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'educazione al pensiero computazionale è essenziale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro da soggetti consapevoli e attivi. Infatti, lo sviluppo del pensiero logico e analitico finalizzato alla soluzione dei problemi contribuisce alla costruzione non solo delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche di quelle linguistiche e dello spirito di iniziativa. Pertanto, l'Istituto intende incentivare il pensiero logico-computazionale nella didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, rafforzando le esperienze di coding già realizzate in alcune classi negli anni precedenti e partecipando alle attività previste dalla piattaforma Code.org - Iniziativa MIUR-CINI Programma il Futuro.

Titolo attività: AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO DI TECNOLOGIA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La maggiore dotazione strumentale della scuola va di pari passo con l'aggiornamento del curriculum di tecnologia integrato con contenuti finalizzati all'acquisizione di competenze digitali.

Titolo attività: AMBIENTI ON LINE PER LA DIDATTICA  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Al fine di facilitare la condivisione dei contenuti e la messa in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pratica di metodologie didattiche innovative, nonché di sviluppare le competenze digitali degli studenti, l'Istituto intende incrementare l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica con applicazioni sia generiche, sia specifiche per le diverse discipline. Sarà ovviamente confermata l'adozione di libri di testo che prevedono il formato digitale per l'accesso ai contenuti audio e video attraverso il QR code, mentre si è avviata l'introduzione di robotica educativa nei curricula dei tre ordini di scuola.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per venire incontro alle esigenze di aggiornamento su metodologie e strumenti, l'Istituto propone attività di formazione interna dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e sulla condivisione on line del materiale didattico. Inoltre, allo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali in linea con il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, la formazione interna interessa anche il personale ATA, con percorsi formativi attivati per specifiche aree (vedasi Piano di formazione del personale).

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### ACCOMPAGNAMENTO

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro Istituto, secondo il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dei commi 56, 57 e 58 della legge 107/2015, ha previsto l'individuazione di un animatore digitale affinché vengano messe in atto le azioni del presente PNSD.

Dall'a.s. 2022/2023 è stato individuato un Team per l'innovazione digitale che contribuirà a favorire i processi di innovazione della scuola.

Titolo attività: BUONE PRATICHE  
EDUCATIVE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nella prospettiva di una Scuola Innovativa, nel metodo didattico e educativo, l'Istituto considera la condivisione delle buone prassi una strada efficace per diffondere idee e pratiche incentrate sui reali bisogni degli alunni, prerequisiti essenziali da cui far germogliare nuovi percorsi di insegnamento-apprendimento.

Per tale ragione, è prevista la creazione di una repository documentale che faciliti la condivisione e la replicabilità delle esperienze.

Titolo attività: OSSERVATORIO  
SCUOLA DIGITALE

- Osservatorio per la Scuola Digitale



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### ACCOMPAGNAMENTO

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Osservatorio per la Scuola Digitale rappresenta uno strumento informativo utile a valutare l'avanzamento didattico, tecnologico e di innovazione del sistema scolastico. La rilevazione consente di effettuare un monitoraggio complessivo delle dotazioni tecnologiche presenti nei singoli plessi e della connettività; la nostra scuola partecipa alle rilevazioni periodiche con accuratezza e puntualità.

## Approfondimento

### Curricolo Digitale d'Istituto

Il Curricolo Digitale dell'Istituto Comprensivo di Botrugno, Nociglia, San Cassiano e Supersano è stato elaborato nel rispetto del Curricolo di Educazione Civica, delle Competenze Chiave Europee del 2018 e del Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali Modello Europeo DigComp 2.1, non essendoci ancora, a livello nazionale, una cornice di riferimento che orienti nella progettazione di curricoli digitali. Le nuove generazioni da sole non possono sviluppare abilità tecnologiche, senza pratiche didattiche mirate. La sola frequentazione tecnologica non può garantire una reale competenza digitale. È indispensabile oggi più che mai supportare bambine/i e adolescenti nell'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie per renderli più consapevoli delle potenzialità e delle criticità di cui esse sono portatrici.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. B. N. SAN C. SUPERSANO - LEIC8AH00Q

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola si avvale di rubriche valutative di osservazione/valutazione che assumono un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con altri strumenti valutativi ( griglie specifiche di osservazione, diari di bordo, documentazione, profili in uscita).

Le rubriche valutative, relative al curricolo delle competenze chiave, prendono in considerazione tutti i campi di esperienza, individuando le dimensioni rilevanti per valutare gli apprendimenti e lo sviluppo globale dell'alunno.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado avviene attraverso le rubriche valutative, allegate al curricolo verticale d'istituto.

[https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/LEIC8AH00Q/15/IN\\_PUBBLICAZIONE/0/show](https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/LEIC8AH00Q/15/IN_PUBBLICAZIONE/0/show)

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**



- L'alunno stabilisce relazioni serene con i pari e i docenti
- Gioca in modo collaborativo e rispetta le regole condivise
- Si confronta con adulti e bambini, rispettando il punto di vista altrui
- Lavora in modo costruttivo e collaborativo

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Collegio Docenti ha elaborato rubriche valutative disciplinari coerenti con il curricolo verticale d'istituto, in un'ottica di progressione verticale dei processi di apprendimento. I descrittori individuati tengono conto delle operazioni logiche compiute dagli alunni nel processo di apprendimento e puntano sulla loro misurabilità.

[https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/LEIC8AH00Q/15/IN\\_PUBBLICAZIONE/0/show](https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/LEIC8AH00Q/15/IN_PUBBLICAZIONE/0/show)

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria e secondaria avviene tramite apposite rubriche che sviluppano le seguenti Dimensioni: Frequenza; Rispetto di regole, persone, ambienti; Relazione (comportamento sociale): interazione e collaborazione; Gestione del sé: autocontrollo e consapevolezza; Responsabilità: partecipazione e impegno; Autonomia: organizzazione del lavoro e gestione del tempo.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Sulla base del decreto legislativo n. 62/2017 prima di procedere allo scrutinio finale si verifica la validità dell'anno scolastico. Affinché l'anno scolastico sia valido è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale ed è necessario che la scuola, secondo una certa periodicità, comunichi alle famiglie informazioni puntuali sulle assenze effettuate. Qualora venga accertata la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione degli apprendimenti.



L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con una valutazione inferiore a 6/10 fornendo indicazioni alla famiglia per un possibile recupero durante il periodo estivo.

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e BES.

La non ammissione alla classe successiva è valutata dal consiglio di classe qualora il quadro complessivo dell'alunno riveli la mancanza delle competenze di base idonee alla prosecuzione, nonostante l'attivazione di interventi mirati di recupero, quali didattica laboratoriale e a carattere cooperativo, attività di tutoring tra pari e di riflessione metacognitiva sui processi di apprendimento, gruppi mobili di apprendimento per livelli di competenza. La non ammissione, intesa come costruzione delle condizioni per riattivare un processo formativo positivo, con tempi più lunghi e ulteriori opportunità didattiche e formative, avviene, in sintesi, sulla base di tre criteri fondamentali:

- 1) non validità dell'anno scolastico in termini di frequenza;
- 2) giudizi del comportamento negativi rispetto alle già citate rubriche di valutazione;
- 3) competenze disciplinari (su gruppi di discipline) al di sotto del livello base previsto dalle rubriche di valutazione disciplinari, nonostante le iniziative di recupero messe in atto dalla Scuola.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato:

- 1) validità dell'anno scolastico in termini di frequenza;
- 2) giudizi del comportamento globalmente positivi nell'arco del triennio;
- 3) competenze disciplinari corrispondenti almeno al livello base previsto dalle rubriche di valutazione disciplinari nell'arco del triennio.

L'assenza di detti criteri determina la non ammissione all'esame conclusivo del I Ciclo.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La Scuola realizza e mette in atto una molteplicità di risorse, azioni e saperi per essere una scuola inclusiva, capace di pensare e di progettare un'educazione per tutti, contrastando le disuguaglianze, valorizzando le differenze, al fine di garantire ad ogni alunna/o il diritto di partecipare ai processi educativi e formativi. La nostra mission, infatti, è quella di costruire un modello educativo pedagogico inclusivo che dia pari opportunità di apprendimento a tutti, adottando flessibilità didattica ed organizzativa, ispirandoci al modello bio-psico-sociale dell'ICF (OMS 2001; 2007) e ai criteri della Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA/UDL) per la creazione dei PEI e di PDP. Tale flessibilità propone un lavoro di squadra sinergico di tutti gli attori della Comunità educante che condividono precisi step operativi: attività di accoglienza in ingresso e al passaggio di grado; osservazioni sistematiche e raccolta delle informazioni inerenti le diverse certificazioni, ma anche la sfera relazionale, della comunicazione e del linguaggio; dell'autonomia; cognitivo-comportamentale e dell'apprendimento. Analisi sul contesto con un'accurata disamina dei punti di forza dell'alunna/o per individuare celermente eventuali barriere e possibili facilitatori. Tutto il personale scolastico, inoltre, è corresponsabile della sicurezza, del benessere e della crescita educativo-didattica di ogni alunna/o. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei rispettivi PEI e PDP degli alunni con BES viene monitorato con regolarità, sia all'interno dei Gruppi di Lavoro Operativo (GLO), sia nell'ambito dei Consigli di intersezione/classe. La Scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti da poco o da lungo tempo in Italia, privilegiando percorsi di lingua italiana e interventi personalizzati mirati (esplicitati, tra l'altro, in un apposito modello di PDP per alunni non italofoni) volti a valorizzare le diversità e la pluralità culturale. Questi interventi favoriscono il successo scolastico degli studenti stranieri e, in parte, anche i processi di inclusione territoriale. Recupero e potenziamento La nostra Scuola si fonda su di un sistema educativo in cui ogni alunno si senta pensato e appartenente ad una "comunità di apprendimento" capace di accoglierlo e di rispettarlo nella sua originalità ed unicità, che lo accompagni nell'acquisizione delle competenze indispensabili alla conquista della propria autonomia ed autodeterminazione e che per questo è capace di rimuovere gli ostacoli ed introdurre facilitatori che possano permettergli di esprimere al meglio le proprie potenzialità. Il curriculum complessivo della scuola propone forme organizzative flessibili per supportare gli alunni che presentano delle difficoltà di apprendimento e per valorizzare le eccellenze.



La Scuola, altresì, realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco o da lungo tempo in Italia, privilegiando percorsi di lingua italiana e interventi personalizzati mirati (esplicitati, tra l'altro, in un apposito modello di PDP per alunni non italofoni) volti a valorizzare le diversità e la pluralità culturale. Questi interventi favoriscono il successo scolastico degli studenti stranieri e, in parte, anche i processi di inclusione territoriale.

LA QUALITÀ DEI RAPPORTI TRA GLI STUDENTI È, IN LINEA GENERALE, BUONA.

#### Recupero e potenziamento

La nostra Scuola, ispirandosi al modello ICF dell'OMS (2007) e ai criteri della PUA/UDL, si fonda su di un sistema educativo in cui ogni alunno si senta pensato e appartenente ad una "comunità di apprendimento" capace di accoglierlo e di rispettarlo nella sua originalità ed unicità, che lo accompagni nell'acquisizione delle competenze indispensabili alla conquista della propria autonomia ed autodeterminazione e che per questo è capace di rimuovere gli ostacoli ed introdurre facilitatori che possano permettergli di esprimere al meglio le proprie potenzialità. Il curriculum complessivo della scuola propone, infatti, forme organizzative flessibili per supportare gli alunni che presentano delle difficoltà di apprendimento quali: piccoli gruppi di lavoro per livelli di competenze; tutoring, gruppi peer to peer di recupero e/o potenziamento; apprendimento per scoperta; attività laboratoriali in coerenza con i diversi progetti e/o iniziative proposti all'interno del Piano dell'Offerta Formativa; interventi individualizzati in prossimità di una verifica ecc. Gli esiti dei diversi processi di apprendimento sono periodicamente monitorati e verificati nelle sedute dei GLO e dei Consigli di intersezione e/o classe. Le unità di potenziamento, inoltre, contribuiscono a rafforzare gli interventi già precedentemente avviati dai diversi team docenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con l'emanazione del D.lgs n. 66/2017 contenente "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" (poi corretto e integrato dal D.lgs 96/19), e dei successivi Decreti interministeriali n. 182/2020 e n. 153/2023, è oramai riconosciuto a pieno il ruolo centrale che la Scuola riveste nei processi inclusivi poiché: - sa riconoscere tempestivamente e rispondere efficacemente ai diritti di individualizzazione di tutti gli alunni che hanno una qualche difficoltà di funzionamento (linea di pensiero diventata attuale grazie al DM 27/12/2012 e alla CM 8/2013); - sa fondere politiche eque di riconoscimento dei reali bisogni degli alunni, al di là delle etichette diagnostiche (basate esclusivamente su diagnosi nosografiche ed eziologiche), attivando tutte le risorse dell'intera comunità scolastica e non; - sa leggere le situazioni degli alunni attraverso il concetto di BES fondato su modello ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS 2002,2007), poiché tale modello, essendo radicalmente bio-psico-sociale, invita a considerare la globalità\complessità dei funzionamenti delle persone, e non solo degli aspetti biostrutturali. Da tempo l'Istituto segue queste "Linee guida" e, per concretizzarne l'efficacia, ha adottato tempestivamente il modello ICF proposto dall'OMS, per la redazione dei vari Piani individualizzati, ma anche per la co-progettazione dei PDP. Tale modello, nello specifico, permette di conoscere e, conseguentemente di fotografare, la realtà globale dell'alunno per poter poi procedere alla progettazione individualizzata, in quanto consente di documentare le caratteristiche della salute, del benessere, del funzionamento e i cambiamenti legati allo sviluppo e alla crescita del bambino e dell'adolescente fino al diciottesimo anno di età, nonché l'influenza dell'ambiente circostante (OMS, 2007). Per far questo l'ICF-CY cerca di coinvolgere – laddove sia possibile - bambini e adolescenti nella raccolta di dati e di informazioni selezionati attraverso delle checklist che hanno lo scopo di costruire delle banche dati dalle quali attingere per la programmazione di interventi tempestivi e idonei (Ianes, Cramerotti, 2009). Per svolgere questo delicato compito, tutti i docenti si sono



dapprima formati, frequentando specifici corsi di formazione, per poi condividere saperi, conoscenze ed esperienze per co-progettare e redigere i diversi Pei (ma anche PDP) all'interno dei diversi team, in coerenza con quanto stabilito dal D.lgs n. 66 e successivi decreti legislativi. In pratica, ripercorrendo le varie fasi attraverso cui sono stati progettati il nostro modello di Pei su base ICF-CY, si evidenzia come: - dapprima sono stati analizzati e sintetizzati i dati emersi dal Profilo di funzionamento in termini di capacità/performance; deficit e relazioni di influenza; - in seguito sono stati ricavati una serie di obiettivi "potenziali" a lungo termine, di abilità e cambiamenti che idealmente ci sarebbe piaciuto raggiungere con quell'alunno; - subito dopo sono stati creati una serie di obiettivi a medio termine che sono stati ulteriormente scomposti in obiettivi a breve termine e in sotto-obiettivi. Altro passaggio importante è stato quello di definire i mezzi concreti (strumenti, metodologie ecc.) per favorire il raggiungimento degli obiettivi selezionati. Abbiamo definito spazi, tempi, persone e risorse materiali e metodologiche per la realizzazione del nostro progetto come l'adattamento dei materiali didattici, l'analisi del compito, l'uso di mediatori, delle facilitazioni e dei rinforzi ecc.; l'apprendimento cooperativo e il tutoring; la suddivisione del tempo in tempi; l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici ecc. In questa delicata fase di progettazione abbiamo sempre operato considerando la "cornice relazionale", al cui centro si colloca la qualità della relazione insegnante-alunno, e la "cornice affettiva", orientata verso un'attenzione continua alle emozioni, agli stati d'animo e ai sentimenti, fattori che tutti insieme contribuiscono ad arricchire i processi di insegnamento-apprendimento (lanes, Cramerotti, 2009). L'ultima parte del lavoro è stata dedicata alle attività di verifica sulla base degli esiti oggettivi delle nostre attività di insegnamento o di intervento educativo. Le verifiche sono state progettate tenendo conto degli obiettivi stabiliti e creati sulle reali capacità di ogni singola/o alunna/o, delle metodologie didattico-educative adottate, dei materiali e degli strumenti utilizzati, dei tempi e degli spazi.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il comma 2 dell'art.7 del D.lgs n.66/2017 stabilisce che il PEI è formulato sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento: 1. Dal Dirigente Scolastico o suo delegato (in genere la F.S. preposta all'Area inclusione); 2. dai docenti della classe dell'alunna/o con disabilità; 3. con la partecipazione della famiglia e, in mancanza di essa del tutore, del curatore o dell'amministratore di sostegno; 4. con la partecipazione delle figure professionali interne o esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e che sono coinvolte nel lavoro educativo (e non) con l'alunna/o con disabilità con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) composto da uno specialista della condizione specifica dell'alunna/o, da un neuropsichiatra, da un terapeuta della riabilitazione e da un assistente sociale.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Ai fini di una corretta inclusione scolastica è di fondamentale importanza il ruolo della famiglia in quanto direttamente coinvolta nella vita dell'alunno. L'inclusione parte da una corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, fondamentale ai fini di un'attiva partecipazione alla vita scolastica. Il nostro Istituto da sempre pone estrema importanza ai rapporti con le famiglie, basandosi in primis su una logica di supporto al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. A tal fine la Dirigente scolastica convoca sistematicamente riunioni in cui sono coinvolti non solo i docenti ma anche i genitori, per riflettere sulla necessità di creare una rete di intervento, in un patto di corresponsabilità. Inoltre la scuola, in linea con la recente normativa, condivide con le famiglie l'ideazione e la progettazione del Piano educativo Individualizzato dell'alunno. L'Istituto si impegna a promuovere un confronto continuo e costante con le famiglie, basato su fiducia e collaborazione reciproca, anche per una eventuale rimodulazione dei diversi PEI e PDP.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Gli articoli 11 e 20 del D.L 13 aprile 2017, n 62, sulla valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato riguardano, in particolare, gli alunni con disabilità. Si pone in evidenza come la valutazione sia finalizzata alla verifica degli apprendimenti, all'autovalutazione dell'alunno e debba corrispondere ai criteri fissati dal Collegio dei Docenti. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I commi 4 e 5 si riferiscono ai rapporti con le famiglie, caratterizzati da un maggiore coinvolgimento delle parti e da trasparenza nelle modalità di comunicazione. Il comma 7 riguarda la partecipazione degli alunni alle prove Invalsi. VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE ED ESAME DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Nell' art. 2 della legge in vigore dal 1° settembre 2017 si ribadisce quanto già definito dalla normativa in merito a: •

Valutazione in decimi del profitto • Effettuazione della valutazione da parte dei docenti del CDC Nel comma 3 si conferma che la valutazione deve essere integrata dalla descrizione di: • processo • livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe esprimendo un solo voto. (comma 6). Nell'art. 5 si stabilisce il principio della validità dell'anno scolastico e si evidenzia che la quota del monte orario per gli alunni con disabilità sarà calcolata sulla base della riduzione prevista dal PEI. Al comma 4 dell'art. 11 si definisce che la partecipazione alla prova Invalsi vale come requisito per l'ammissione agli esami anche per gli alunni con disabilità, per i quali possono essere previste "adeguate misure compensative o



dispensative", "specifici adattamenti" e, ove necessario, l'esonero dalle prove. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento la valutazione degli apprendimenti, inclusa l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dai consigli di classe. L'Istituto tiene conto di tutti i criteri suddetti, come è stato peraltro evidenziato nella Sezione sulla Valutazione degli Apprendimenti e ricorre anche per gli alunni diversamente abili o con DSA a griglie criteriate di osservazione e rubriche valutative coerenti con il PEI o il PDP

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto suggerisce a ogni studente e, in particolar modo per quelli con disabilità, un adeguato percorso di orientamento scolastico, frutto della collaborazione sinergica con l'intero Consiglio di Classe, la Dirigente, la funzione strumentale per l'Orientamento e per l'Inclusione, gli operatori socio-sanitari e la famiglia. L'obiettivo prioritario è quello di promuovere le potenziali abilità personali e l'autonomia per una migliore integrazione sociale e lavorativa. Il percorso sull'Orientamento si articola in varie fasi: 1. L'alunno/a con disabilità, con il supporto dell'insegnante di sostegno, compila un questionario a lui/lei dedicato al fine di tracciare un primo profilo orientativo dell'alunno. Il questionario permetterà allo/a studente di conoscere meglio se stesso/a evidenziando i propri punti di forza e di debolezza, attitudini scolastiche, interessi. 2. Gli insegnanti di classe (curricolari e di sostegno) con il supporto della Funzione strumentale sull'orientamento, verificano la situazione dell'alunno/a, le competenze acquisite, gli interessi e le risorse (preferibilmente entro la fine del mese di gennaio). 3. La scuola fornisce alle famiglie informazioni dettagliate sulle opportunità formative presenti nel territorio per poi organizzare incontri con degli Istituti che possano garantire agli studenti una serena e proficua crescita scolastica per poi prepararli ad approcciarsi al mondo del lavoro, al loro Progetto di vita. 3. La scuola organizza uscite guidate presso vari Istituti. In questa fase lo studente e la famiglia potranno avere un primo contatto conoscitivo con la nuova scuola. 4. Durante il secondo quadrimestre viene organizzato un incontro conoscitivo tra il docente di sostegno della scuola di provenienza e i docenti della scuola di destinazione per fornire informazioni analitiche, necessarie per la formulazione del nuovo P.E.I. e trasmettere informazioni relative agli interventi realizzati sul piano dell'inclusione e delle attività didattiche. A questo incontro partecipano anche l'équipe ASL e la famiglia. 5. In genere verso la fine dell'anno, dopo la preiscrizione dello studente, si organizza un incontro di "pre-accoglienza" funzionale per l'inserimento dello studente al nuovo ambiente scolastico. 6. Alla fine dell'anno scolastico la scuola, su richiesta e previa



autorizzazione della famiglia, trasmette alla Scuola Secondaria di II grado il Profilo di funzionamento e il P.E.I., la relazione finale e ogni altro documento utile a fornire una iniziale conoscenza del percorso appena concluso e informa su eventuali esigenze logistiche necessarie per l'alunno/a.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

---

Scuola in Ospedale e Servizio di Istruzione Domiciliare - Iniziative volte al potenziamento ed alla qualificazione dell'offerta formativa per l'integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale, seguiti in regime di day-hospital o in terapia domiciliare.

Il nostro Istituto Comprensivo opera in accordo con le Linee di Indirizzo nazionali e le direttive regionali:

<https://www.mim.gov.it/-/linee-di-indirizzo-nazionali-sulla-scuola-in-ospedale-e-l-istruzione-domiciliare>



## Aspetti generali

La realizzazione del curricolo complessivo dell'Istituto prevede la messa in atto di forme organizzative flessibili (classi aperte, gruppi peer-to-peer di recupero e/o potenziamento, gruppi di compito centrati su diversi stili cognitivi, flessibilità dell'orario in funzione della programmazione settimanale o plurisettimanale, sezioni omogenee/eterogenee per la scuola dell'infanzia), tali da garantire una didattica in grado di rispondere ai bisogni educativi degli alunni.

Si intende dare spazio ad ambienti di apprendimento innovativi che diano la possibilità di realizzare una didattica inclusiva, potenziando al contempo le competenze digitali degli studenti.

L'impianto organizzativo generale è basato sull'idea di una leadership diffusa e condivisa, che mira ad innescare un circolo virtuoso in grado di alimentare il rapporto di fiducia con le famiglie, gli Enti e gli attori del territorio (accountability esterna), con i quali collaborare per migliorare i risultati della scuola, intesa come servizio che la comunità offre a studenti e famiglie.

Il sito web della nostra scuola contiene indicazioni su orari e servizi, regolamenti e documenti fondamentali della scuola, materiale di supporto per le iscrizioni, rinvii a piattaforme ministeriali ed altre informazioni utili di varia natura:

<https://icsupersano.edu.it/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |    |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Collaboratore del DS   | Dott.ssa Roberta Graps - Primo Collaboratore del DS con delega alla firma.                                                                                                                                                                                                                                                    | 1  |
| Funzione strumentale   | Area 1 - PTOF: Roberta Graps Area 2 - Sostegno ai docenti e formazione: Ada Elia Area 3 - Inclusione e Benessere: Elena Frascaro Area 4 - Continuità e Orientamento: Valentina Mazzotta Area 5 - Rapporti con il Territorio e apertura alla Comunità: Marilù Refolo                                                           | 5  |
| Capodipartimento       | 9 Coordinatori di Dipartimento, due per ogni area individuata dal Collegio □ EDUCAZIONI - Nutricato Maria Chiara e Calcagnile Maria Antonietta □ LETTERE - Galati Maria Antonia e Lucia Palma □ LOGICO-MATEMATICO - Giorgiani Barbara e Merico Elisa □ LINGUE - Mazzotta Valentina e Colella Adele                            | 9  |
| Responsabile di plesso | Referenti dei 12 plessi siti nei 4 comuni<br>SUPERSANO ANNAMARIA CARLUCCIO - SC.<br>INFANZIA ANTONELLA MASTROLEO - SC.<br>PRIMARIA ANTONIO CACCIATORE - SC.<br>SECONDARIA DI I GRADO BOTRUGNO ANNA ADDOLORATA FRASCARO- SC. INFANZIA MARIA GRAZIA MITA - SC. PRIMARIA LUCIA PALMA - SC. SECONDARIA DI I GRADO NOCIGLIA NATALI | 11 |



|                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |   |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                                    | PEDE - SC. INFANZIA MARIA ANTONIETTA GALATI<br>- SC. PRIMARIA MARCO ACCOTO - SC.<br>SECONDARIA DI I GRADO SAN CASSIANO<br>FERDINANDA ZAPPATORE - SC. INFANZIA<br>ROBERTA GRAPS - SC. PRIMARIA e SECONDARIA<br>DI I GRADO                                                                                                       |   |
| Responsabile di laboratorio                                        | Referente tecnico laboratori informatici -<br>VERGINE Vittorio                                                                                                                                                                                                                                                                 | 1 |
| Animatore digitale                                                 | Animatore Digitale: Giovanna Pappaccogli                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 1 |
| Team digitale                                                      | Team per l'Innovazione digitale composto da 1 Animatore Digitale e altri 3 componenti. Al team collabora anche un assistente tecnico, che lavora in rete su più scuole del territorio.<br>Composizione: AD - Giovanna Pappaccogli Altri componenti: AMATO ANDREA VETRUCIO<br>MASSIMILIANO VERGINE VITTORIO (referente tecnico) | 4 |
| Docente specialista di educazione motoria                          | Opera nelle classi Quarte e Quinte di scuola primaria per due ore a settimana.                                                                                                                                                                                                                                                 | 1 |
| Team per il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo | -CUTRINO ADARITA, Primo Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo -PEDONE PAMELA Secondo Referente -DE FABBRIZIO GABRIELLA -BONO MARIA ROSARIA                                                                                                                                                                            | 4 |
| Commissione Regolamenti                                            | CUTRINO ADARITA HA COORDINATO I LAVORI DI REVISIONE DEL REGOLAMENTO, ACCOGLIENDO E ORDINANDO LE PROPOSTE PERVENUTE DAI DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA                                                                                                                                                                        | 2 |
| Referente per la valutazione                                       | Docente di scuola primaria: Elisa De Giuseppe                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 1 |
| Referenti per lo sport e la salute                                 | RIZZO SILVIA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 1 |



|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |   |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Team per la prevenzione della dispersione scolastica | In attuazione delle indicazioni operative per il PNRR Scuola (individuazione Decreto n° 170 del 24.06.2022): - Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale per l'Inclusione - Referenti per la Valutazione - Referente per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo - Animatore Digitale                             | 5 |
| Referenti biblioteche scolastiche                    | TRAMACERE Grazia (docente coordinatore delle attività) - Supersano                                                                                                                                                                                                                                                                   | 1 |
| Nucleo Interno di Valutazione - NIV                  | Dirigente scolastico Primo Collaboratore del DS - Roberta Graps PAPPACCOGLI Giovanna - Animatore Digitale DE GIUSEPPE Elisa - Referente Valutazione ELIA Ada - Funzione Strumentale AREA 2 FRASCARO Elena - Funzione Strumentale AREA 3 MAZZOTTA Valentina - Funzione Strumentale AREA 4 REFOLO Marilù - Funzione Strumentale AREA 5 | 7 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata                                                                                                                                      | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)             | Attività di recupero e potenziamento<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 1               |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)             | Attività di recupero e potenziamento<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>                         | 1               |



Scuola secondaria di primo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Ilaria Maruccio Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico e gestione delle comunicazioni interne ed esterne.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna e gestione fascicoli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Personale due unità che si occupano dei settori docenti e personale ATA.

Ufficio Contabilità

Contabilità, acquisti e amministrazione.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icsupersano.edu.it/servizio/registro-elettronico/>

Pagelle on line



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico <https://icsupersano.edu.it/servizio/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Territoriale di Ambito n. 20

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: GFMT - Gruppo Formazione Matematica Toscana

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il G.F.M.T., Gruppo Formazione Matematica Toscana, ente accreditato per la formazione del personale della scuola, esercita le sotto-indicate attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di utilità sociale in ambito educativo, per la concreta attuazione del principio di uguaglianza sostanziale dei cittadini di cui all'art. 3 della Costituzione:

- migliorare e rivalutare l'insegnamento della matematica, anche mediante la progettazione di approcci interdisciplinari;
- curare l'aggiornamento e la formazione continua degli insegnanti di matematica dei vari ordini di scuola;
- favorire il contatto tra università e scuola mediante una collaborazione continua e strutturale tra docenti delle due istituzioni presenti nell'Associazione, in tutte le sue attività.

## Denominazione della rete: Infanzia senza muri - Rete 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Rete di scopo finalizzata alla formazione congiunta nell'ambito del Sistema integrato Zerosei di cui al D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, alla Deliberazione Della Giunta Regionale 4 agosto 2021, n. 1304, all'Atto Dirigenziale n. 208 del 21 dicembre 2021 nonché alla nota dell'Usr Puglia prot. n. 11804 del 31 marzo 2022. Scuola capofila IC Tricase Via Apulia.

## Denominazione della rete: Convenzione SBN - Sistema Bibliotecario Nazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Gestione sistema bibliotecario

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete SBN mira alla cooperazione tra le biblioteche mediante l'impiego di procedure comuni per la costituzione del Catalogo Unico automatizzato bibliografico del patrimonio documentario, per consentire il recupero e la diffusione dell'informazione bibliografica, localizzare i documenti e favorirne la circolazione a livello nazionale e internazionale, attivare i servizi necessari per l'accesso dell'utenza all'informazione e per la disponibilità dei documenti.

## Denominazione della rete: RNFS-Rete Nazionale Formazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

<https://reteformazione scuola.it/>

## Denominazione della rete: Rete regionale delle scuole che promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete regionale delle scuole che promuovono salute si configura come punto di raccordo tra gli istituti del territorio per rafforzare la collaborazione nata nel 2011 tra il mondo dell'istruzione e quello della sanità. I 170 istituti aderenti porteranno avanti un approccio comune al tema, condividendo la progettualità, in coerenza con il Piano regionale della prevenzione (Prp).

I progetti non coinvolgono specifiche materie, ma sono trasversali e abbracciano l'intero anno scolastico. I temi spaziano dalla prevenzione delle malattie infettive a quelle sessualmente trasmissibili, passando per la corretta alimentazione, stili di vita e attività sportiva, la prevenzione vaccinale, gli screening e le dipendenze.



Gli istituti aderenti hanno scelto come scuola capofila della rete l'istituto comprensivo Karol Wojtyla di Uggiano La Chiesa, Otranto e Giurdignano, che coordina le attività rendendole fruibili in tutte le province. Coordinatore è il dirigente scolastico del Wojtyla, il professor Piero Gallo.

## Denominazione della rete: **Fondazione Sviluppo Europa - PEKIT Center**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- esami di certificazione PEKIT Project

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete dei Pekit Center autorizzati da Fondazione Sviluppo Europa è costituita da enti di formazione, associazioni culturali e strutture tecnologiche altamente qualificate presso le quali è possibile sostenere gli esami di certificazione PEKIT Project .

## Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE CULTURALE**

---



## LUA LABORATORIO URBANO APERTO - La Fucina del Parco Paduli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Erogazione del servizio "LA BUONA MENSA"

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto

### Approfondimento:

La proposta promuove, in sette piccoli comuni a sud di Lecce (consorzati nell'Unione delle terre di mezzo e inclusi nel 'Parco dei paduli'), un modello di "welfare di comunità" rurale teso a salvaguardare le tipicità e le ricchezze del territorio, integrando in un sistema di filiera responsabile la produzione agricola, i servizi socio-culturali e il turismo sostenibile. A tal fine si intende costituire una cooperativa agricola ('Santa terra matta') e una cooperativa sociale di tipo B ('Santa fucina') che si struttureranno in un gruppo paritetico e proporranno un percorso di co-progettazione alle



amministrazioni comunali.

## Denominazione della rete: British School of English - Maglie

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Approfondimento:

---

Corsi di lingua da erogare in convenzione con l'Istituzione scolastica, finalizzati al conseguimento di certificazioni internazionali di settore, riconosciute da università, enti, istituzioni e mondo dell'impresa

## Denominazione della rete: Rete territoriale di Scuole - CTS Provinciale

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'adesione alla Rete e al Progetto unitario del CTS (Scuola Capofila ITET "G. Deledda" di Lecce) comporta per ciascuna scuola partecipante l'assunzione dei seguenti impegni:

a. La sottoscrizione dell'atto di comodato d'uso gratuito e temporaneo degli ausili e strumenti tecnologici richiesti dalla singola scuola e a questa assegnati dal CTS provinciale.

b. L'attuazione delle attività progettuali dichiarate nel proprio formulario di partecipazione e richiamate nel Progetto unitario provinciale formulato dal CTS provinciale.

c. La partecipazione alle seguenti azioni:

□ collaborazione della scuola, attraverso il proprio Referente d'Istituto per l'Inclusione, con il CTS provinciale per l'eventuale rimodulazione del progetto sia in fase di programmazione che in fase esecutiva;

□ monitoraggio e valutazione, promosse dal CTS provinciale o dall'Unità di missione per il PNRR Istruzione.



## Denominazione della rete: **-PLUSERASMUS – Accordo di rete di scopo tra le Istituzioni Scolastiche -Scuola capofila IC Muro Leccese.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- progetti di internazionalizzazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

-PLUSERASMUS – Accordo di rete di scopo tra le Istituzioni Scolastiche -Scuola capofila IC Muro Leccese.

Scopo della rete è promuovere la cooperazione e l'innovazione, ampliando l'offerta formativa e ottimizzando l'uso delle risorse professionali attraverso la condivisione di esperienze e la realizzazione di progetti che coinvolgono gli studenti, i docenti, il personale ATA e lo staff delle scuole. La rete intende favorire la collaborazione su aspetti progettuali, didattici, formativi,



amministrativi e contabili potenziando conoscenze e competenze sui seguenti contenuti specifici:

§ Internazionalizzazione del curriculum

§ Progetti Etwinning

§ Accredimento triennale

§ Budget e finanziamenti

§ Mobilità dello staff

§ Job shadowing

§ Corsi strutturati

§ Visite preparatorie

§ Mobilità degli studenti

§ Nuova Piattaforma MyErasmus

§ Condivisione di esperienze precedenti di partenariati e mobilità



§ Condivisione di modelli per la gestione amministrativo-contabile

§ Principali scadenze 2026.

## Denominazione della rete: **Convegno Internazionale SIRD**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Convegno Internazionale SIRD

SINESTESIA. Un nuovo paradigma educativo del XXI secolo tra processi, ricerche, pratiche e policy-making in campo educativo e formativo, presentato dal Dott. Corrado Russo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

---

Formazione e prova per i docenti neoassunti e in passaggio di ruolo Il modello di formazione per i docenti neoassunti ha subito un profondo cambiamento, a partire dal 2015-16 in relazione a quanto previsto dal D.M. 850/2015 che individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri per valutare, nel periodo di formazione e prova che i docenti neoassunti sono tenuti ad effettuare.

|                           |                                                                                                                         |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari               | Docenti neo-assunti                                                                                                     |
| Modalità di lavoro        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito                                                                                  |

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Competenze di Educazione Civica

---

Formazione sulle Competenze di Educazione Civica, con attenzione particolare alla cittadinanza



attiva e alla pratica di vita democratica.

|                                      |                                                                 |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |                                                                                                                                                                     |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul> |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza per il personale scolastico

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, proprio per questo motivo, essendo un luogo di lavoro deve formare e informare i propri dipendenti sulle disposizioni contenute nella norma summenzionata. Tutto il personale scolastico, con particolare interesse verso i neo immessi in ruolo, dovrà frequentare i corsi sulla sicurezza.

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|



|                    |                        |
|--------------------|------------------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori           |
|                    | • Workshop             |
|                    | • Comunità di pratiche |
|                    | • Social networking    |

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|----------------------------------------|

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Privacy

Attività di formazione ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza e Privacy: GDPR, Regolamento UE 2016/ 679, obblighi formativi riferiti agli artt. 29 – 32 – 38 – 39.

|             |                     |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
|-------------|---------------------|

|                    |              |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|                    | • Workshop   |

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e differenziazione Gestione della classe Nuove forme di disagio**

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle Competenze e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, idonee a prevenire nuove forme di disagio, gestire meglio le classi includendo e differenziando per migliorare gli esiti scolastici

|                                      |                                                                                                                                                                              |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Gestione della classe                                                                                                                                                        |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                                                                                                              |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla rete di scopo                                                                                                                                        |

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Valutazione formativa ed educativa

---

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione che mira all'acquisizione degli strumenti per una valutazione che sia autentica e realmente formativa ed educativa per consentire agli alunni di raggiungere i risultati degli apprendimenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati

|                                      |                                       |
|--------------------------------------|---------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Valutazione degli apprendimenti       |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                       |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla rete di scopo |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Nuove Linee Guida per l'Orientamento

---

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie per raggiungere gli obiettivi fissati dalle nuove Linee Guida per l'Orientamento

|                                      |                                      |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica orientativa e orientamento |
|--------------------------------------|--------------------------------------|



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Sistema Integrato 0-6

L'analisi dei bisogni formativi emersi dal RAV evidenzia la necessità di una formazione dedicata per i docenti della scuola dell'infanzia, affinché, attraverso interventi strategici, si possa realizzare il sistema Integrato zerosei, così come indicato nelle Linee Pedagogiche, definite dal Ministero con il D.M. 334/2021

Tematica dell'attività di formazione

Interventi strategici per la realizzazione del sistema Integrato zerosei

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

---

Dall'analisi dei bisogni formativi emersi dal RAV si evidenzia la necessità da parte di molti docenti di approfondire la competenza riguardante le Metodologie didattiche innovative: - educazione all'aria aperta - approcci educativi e didattici nelle classi a tempo pieno e nelle pluriclassi - sperimentazione tempi scuola flessibili

|                                      |                                                                                                                                         |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative                                                                                                       |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                                                                         |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla rete di scopo                                                                                                   |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## Approfondimento

---

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/18755/documento/LEIC8AH00Q>



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Area gestione del personale

|                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari                                                                                                                                              | Personale Amministrativo                                                                                                                                    |
| Modalità di Lavoro                                                                                                                                       | • Formazione on line                                                                                                                                        |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte                                                                                                             | Rete Formazione IC Caselette -Torino<br><a href="https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata">https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata</a> |
| Formazione di Scuola/Rete                                                                                                                                | Attività proposta dalla rete di scopo                                                                                                                       |
| Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte                                                                                                             |                                                                                                                                                             |
| Rete Formazione IC Caselette -Torino <a href="https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata">https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata</a> |                                                                                                                                                             |

### Titolo attività di formazione: Area Contabilità

|                                              |                                                                                                                                                             |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari                                  | Personale Amministrativo                                                                                                                                    |
| Modalità di Lavoro                           | • Formazione on line                                                                                                                                        |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | Rete Formazione IC Caselette -Torino<br><a href="https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata">https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata</a> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla rete di scopo                                                                                                                       |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione IC Caselette -Torino <https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata>

## Titolo attività di formazione: Area progettazione

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |                                                                    |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------|

|                                              |                                                                                                                                                             |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | Rete Formazione IC Caselette -Torino<br><a href="https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata">https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata</a> |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione IC Caselette -Torino <https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata>

## Titolo attività di formazione: Area Gestione documentale

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |                                                                                                 |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>Attività in presenza</li><li>Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                    |                                      |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| Agenzie formative/Università/Altro | Rete Formazione IC Caselette -Torino |
|------------------------------------|--------------------------------------|



|           |                                                                                                                                                                                   |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| coinvolte | <a href="https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata">https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata</a> Università degli Studi di Bari - Facoltà di Scienze Politiche |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione IC Caselette -Torino <https://www.iccaselette.edu.it/rete-formazione-ata>  
Università degli Studi di Bari - Facoltà di Scienze Politiche

## **Titolo attività di formazione: Attività di formazione ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza e Privacy**

|                                      |                                                                                                                         |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |                                                                                                     |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                              |                 |
|----------------------------------------------|-----------------|
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | DPO di Istituto |
|----------------------------------------------|-----------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO di Istituto



## Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza per il personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura dell'Istituto o in rete con altre scuole del territorio

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura dell'Istituto o in rete con altre scuole del territorio

## Approfondimento

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/16722/documento/LEIC8AH00Q>